

INTEGRATED REPORTING 2025

Paradisi

equilibrio dinamico

dal 1957

Società Benefit

Alle nostre famiglie,
il dono a cui teniamo di più
e a cui, paradossalmente,
dedichiamo meno tempo.

INTEGRATED REPORTING 2024

Certificazione
B Corporation

© Paradisi srl Società Benefit

via Giuseppe di Vittorio, 22 Jesi AN
tel. 0731 213594
info@paradisi.it
www.paradisi.it
www.paradisi.it/blog
LinkedIn **Paradisi**

consulenza tecnico - metodologica _ Ilaria Gasparri

progetto grafico _ dmpconcept

fotografie
_Archivio Famiglia Paradisi
_Davide Caporaletti

Paradisi
equilibrio dinamico
dal 1957
Società Benefit

1

LETTERA AD 6

2

HIGHLIGHTS 8

3

L'EREDITÀ DI SANDRO PARADISI 14

4

IDENTITÀ AZIENDALE 23
- **3.1** La trasformazione continua 24
- **3.2** Alla base c'è l'altezza 28
- **3.3** La ricerca dell'equilibrio dinamico 36
- **3.4** Utile responsabile 38

5

BILANCIO D'ESERCIZIO 2025 40
- **4.1** Stato Patrimoniale 42
- **4.2** Conto Economico 46
- **4.3** Rendiconto finanziario 48
- **4.4** Nota integrativa parte iniziale 52
- **4.5** Relazione sulla gestione 82
- **4.6** Relazione del Revisore indipendente 94

6

RELAZIONE SUL BENEFICIO COMUNE 98
- **5.1** ESG 102
- **5.2** Criteri di redazione e standard di valutazione 104
- **5.3** Doppia materialità e temi rilevanti di sostenibilità 106
- **5.4** Environmental 112
- **5.5** Social 122
- **5.6** Governance 150

1

LETTERA AD



Ci sono momenti in cui per andare avanti è sufficiente conoscere la strada. E altri in cui la strada cambia mentre la stiamo percorrendo.

Negli ultimi anni abbiamo imparato a convivere con questa seconda condizione. Guerre, tensioni geopolitiche, nuovi equilibri tra Paesi, dazi e politiche protezionistiche hanno modificato rapidamente relazioni che pensavamo consolidate. Le catene di fornitura cambiano direzione, i mercati diventano più incerti, le decisioni più difficili da programmare. Ciò che accade a migliaia di chilometri di distanza entra nelle nostre aziende, influenza gli investimenti e cambia le prospettive delle persone e delle famiglie.

L'incertezza non è più soltanto una parentesi tra due periodi di stabilità. Sembra essere diventata una condizione con cui dobbiamo imparare a convivere.

È da questa consapevolezza che nasce ***Wayfinding***, il titolo che abbiamo scelto per questo Report.

Wayfinding significa, letteralmente, trovare la strada. Ma non è semplicemente seguire una mappa. È la capacità di orientarsi osservando ciò che ci circonda, riconoscendo punti di riferimento e, quando necessario, correggendo la rotta.

Non possiamo sapere con certezza come sarà il mondo tra cinque anni. A volte facciamo fatica persino a immaginare come sarà tra uno. Possiamo però scegliere quali riferimenti mantenere fermi e quali convinzioni essere pronti a mettere in discussione.

Orientarsi non significa avere tutte le risposte. Significa imparare a porsi le domande giuste.

Il 2025 raccontato in queste pagine è stato, anche per Paradisi, un anno dentro questa complessità. Il nostro settore continua a confrontarsi con una domanda industriale europea debole, una forte pressione competitiva e mercati internazionali più volatili. In questo scenario siamo riusciti a migliorare il margine operativo lordo e a chiudere l'esercizio in modo più che positivo.

La solidità costruita negli anni ci permette di continuare a investire anche quando il contesto suggerirebbe prudenza: in tecnologia, innovazione, formazione e organizzazione. Non perché conosciamo la strada che avremo davanti, ma perché vogliamo essere nelle condizioni migliori per affrontarla.

In fondo, è questo il senso che attribuiamo da tempo al nostro equilibrio dinamico: la capacità di continuare a muoversi e adattarsi senza perdere ciò che ci tiene in piedi.

Per farlo servono punti di riferimento, qualcosa che rimanga riconoscibile anche quando tutto intorno cambia. Per noi sono le persone, il lavoro fatto bene, il territorio e la responsabilità verso chi verrà dopo di noi. La sostenibilità, non come insieme di adempimenti, ma come criterio attraverso cui leggere le nostre scelte.

Avere dei punti fermi non significa rifiutare il cambiamento. Al contrario, significa potersi permettere di cambiare senza perdersi.

Forse è proprio questa una delle responsabilità più importanti di un'impresa oggi: non promettere certezze che non può avere, ma costruire luoghi nei quali le persone possano comprendere ciò che accade, confrontarsi e trovare gli strumenti per affrontarlo.

Perché forse, oggi, trovare la strada non significa sapere già dove ci porterà.

Significa sapere chi siamo, riconoscere ciò che per noi conta e continuare ad avere il coraggio di scegliere una direzione.

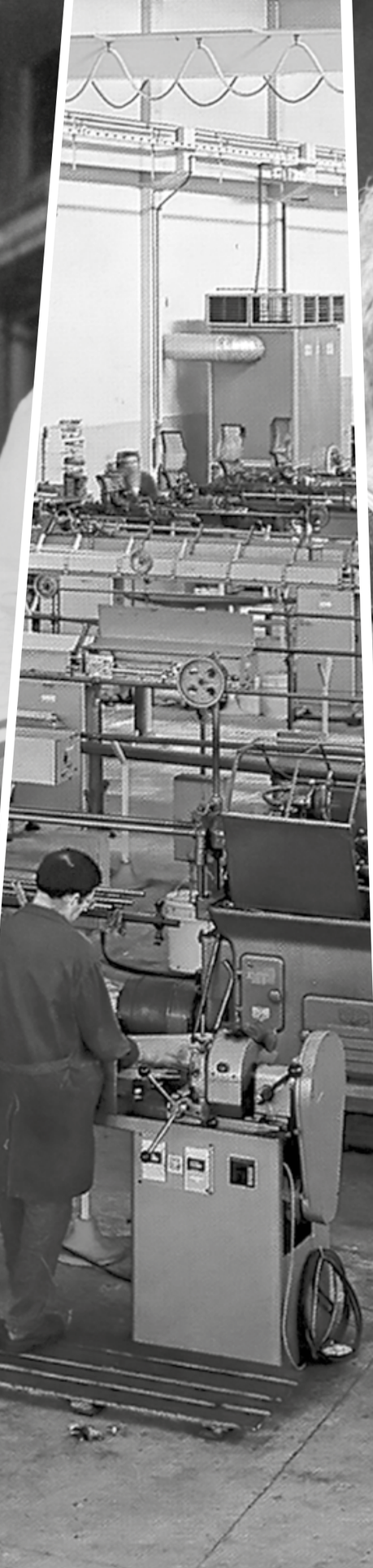
Wayfinding.

Non una mappa del futuro, ma gli strumenti per orientarsi mentre il futuro accade, con il desiderio di contribuire a costruirlo e la responsabilità di fare la nostra parte.

Vi auguro una buona lettura.

Gaia Paradisi

Amministratore Delegato



1
HIGHLIGHTS



Gnomone
Un semplice bastone piantato nel terreno. La lunghezza e la direzione della sua ombra indicano l'ora del giorno e i punti cardinali.

Highlights Paradisi

€8.891.148
fatturato

€11.067.677
patrimonio netto

0,37
indice di indebitamento

18,60%
incidenza EBITDA su fatturato



€1.267.316
investimenti

€2.540.704
posizione finanziaria netta

Highlights Beneficio Comune

100%
utilizzo energie rinnovabili

9% Consumo da autoproduzione

81% Consumo di energia rinnovabile



6%
tasso di defezione della clientela

107,7
punteggio Bcorp

37
ore di formazione per collaboratore

82%
acquisto materia prima da fornitori locali

HIGHLIGHTS BENEFICIO COMUNE

L'EREDITÀ DI SANDRO PARADISI



Stella Polare
L'unica stella che resta quasi ferma nel cielo notturno. La sua altezza sull'orizzonte corrisponde alla latitudine di chi la osserva.



Ricordo con precisione quel mercatino improvvisato in un porticciolo sconosciuto: tutto era sole, mare, luce, odore acre di salsedine e di sudore, sciabordio di onde e grida di gabbiani.

Bimbo in cerca di giochi, mi aggiravo curioso tra le cassette vuote utilizzate dai pescatori come bancarelle minime. Nulla sapevo di nulla, solo avvertivo sulla pelle, quasi fosse parte dell'aria stessa, la dignità di quegli uomini che vendevano conchiglie come fossero gioielli.
Ma lo erano veramente! E non solo ai miei occhi infantili perché ogni conchiglia era un mistero di precisione e di funzionalità. La natura compie opere che spesso l'uomo tenta di imitare nella loro perfezione.
Una, in particolare, attirava la mia attenzione: era lunga e affusolata, sottilissime scanalature misuravano circonferenze sempre più piccole fino alla punta, quasi più immaginata che vista.

Gira e rigira, la conchiglia si era formata sempre più sottile come fosse uscita da un tornio.
Il mio sguardo seguiva la tornitura come una strada da percorrere e rimasi a lungo affascinato, immobile davanti a quella creatura arrivata per me, da chissà dove.
Il pescatore, incuriosito dalla mia attenzione, intuendo negli occhi di me bambino la scoperta di Paradisi, improvvisamente ritrovati e riconosciuti, volle regalarmela.

La sentii subito "mia", come raccogliesse in se stessa il significato di una vita intera: la fatica di crescere, la precisione del tempo che passa, lo slancio verso l'ideale, la puntualità della conoscenza, della competenza, il valore della laboriosità.

In effetti quella conchiglia è diventata il simbolo del mio lavoro di adulto: utilizzare materiali naturali con abilità, per trarne oggetti quotidiani di tramite tra il reale e l'immaginato; interpretare la tradizione in modo nuovo e versatile; ricercare particolari precisi ed ambiziosi con stile elegante e cura minuziosa.

In quel momento, ormai lontano, mi ero accorto che la spensieratezza stava lasciando il posto alla determinazione dell'uomo che vuole realizzare un sogno.

Sandro Paradisi







Borsa di Studio
Sandro Paradisi

La borsa di studio è stata istituita in memoria di Sandro Paradisi e ogni anno viene assegnata l'8 settembre, nel giorno del suo compleanno, a un giovane diplomato meritevole proveniente dall'Istituto di Istruzione Superiore "Marconi Pieralisi" di Jesi.

Questa iniziativa è un modo per sostenere la crescita formativa e professionale di studenti di valore del territorio, contribuendo in modo concreto al loro percorso universitario. Il giovane beneficiario della borsa di studio è selezionato da una commissione di docenti ed esperti dell'azienda sulla base dei curricula scolastici presentati dagli interessati. La nostra azienda, da molti anni, ha consolidato un rapporto di collaborazione con l'Istituto 'Marconi Pieralisi', fucina di giovani preparati e competenti, che ha formato negli anni molti dei nostri attuali collaboratori. Sandro ha sempre pensato che la nostra torneria di precisione dovesse essere attrattiva per giovani motivati e interessati a questo lavoro. In questa prospettiva ci ha lasciato la grande responsabilità di alimentare il rapporto con la scuola e con le nuove generazioni. Questa borsa di studio è un gesto concreto, come era nel suo stile, per far sì che la sua memoria diventi progetto per il futuro. Da un punto di vista aziendale questo progetto è perfettamente in linea con il nostro impegno come Benefit Corporation, nella convinzione profonda che il fine di un'impresa non può più essere solo la massimizzazione del profitto, ma deve saper generare valore anche per contribuire alla crescita del territorio e della sua comunità di riferimento.

Nel **2025** la borsa di studio è stata consegnata, in occasione della presentazione dell'ultimo Integrated Reporting e alla presenza della Dirigente Scolastica, la dottoressa Maria Rita Fiordelmondo, al neodiplomato **Venarotta Andrea** dell'IIS Marconi Pieralisi con il massimo dei voti.



Associazione
Sandro Paradisi

L'**Associazione Culturale e Sociale tra i lavoratori dipendenti della Paradisi Srl - Associazione Sandro Paradisi** è stata fondata nel 2020, in memoria del nostro Presidente prematuramente scomparso. L'ente ha finalità esclusivamente sociali, ricreative e culturali, ed è escluso ogni scopo di lucro. Con la costituzione di questa associazione, la famiglia Paradisi ha donato l'1% delle quote ai dipendenti, per sottolineare il forte legame e l'affezione che si sono consolidati negli anni. Il rispetto, la gratificazione e la formazione dei collaboratori sono, da sempre, valori centrali per la Paradisi, azienda che mai si è limitata a una sterile ricerca dell'utile. Il personale, motivato e aiutato a migliorare sé stesso attraverso la crescita individuale, diventa protagonista della vita aziendale e partecipa ai suoi progressi. Per questo lo statuto prevede l'organizzazione di eventi di interesse economico-sociale, al fine di accrescere la cultura aziendale, così come di erogare borse di studio per sostenere la formazione di figli e nipoti degli associati.
L'Associazione vuole, altresì, favorire la socializzazione e la coesione tra gli associati e tra le loro famiglie durante il tempo libero, organizzando gite e manifestazioni culturali.

Anche l'ambiente e il territorio sono al centro delle attività previste, valorizzando il dialogo con le comunità locali, anche attraverso donazioni alle Onlus della zona e l'organizzazione di eventi che coinvolgono diversi imprenditori partners.
Per l'anno 2025 l'Associazione Sandro Paradisi ha supportato lo sviluppo del **corso di Meccatronica dell'IIS Marconi Pieralisi di Jesi**, contribuendo con risorse e collaborazione al percorso che ha portato gli studenti a **vincere la sezione Mare Bot**, dedicata ai robot acquatici, grazie a un prototipo capace di rilevare plastiche e mucillagini in acqua attraverso un sistema avanzato di telecamere integrate. Il sostegno dell'associazione ha dimostrato ancora una volta l'importanza di **investire nell'educazione e nell'innovazione** per preparare le nuove generazioni alle sfide del settore manifatturiero. In occasione delle festività natalizie, l'Associazione ha inoltre regalato a tutti i collaboratori un **buono libro**, spendibile presso **Ortolibreria** di Jesi, libreria indipendente che promuove la lettura e valorizza anche prodotti provenienti dall'agricoltura locale. Un gesto che rinnova l'attenzione verso la cultura e il valore dei presìdi culturali del territorio. Le festività sono state anche l'occasione per aderire alla campagna **"Le Arance della Salute" di Fondazione AIRC** per la ricerca sul cancro, regalando ai collaboratori le arance dell'iniziativa. Un gesto coerente con le finalità dell'Associazione, che promuove iniziative sociali e culturali dedicate alla **crescita e al benessere delle persone**.





3

IDENTITÀ AZIENDALE



Kamal
IX Secolo d.C.
Una tavoletta di legno con una cordicella annodata, usata dai navigatori arabi. Si metteva un'estremità della cordicella tra i denti mentre l'altra era tenuta lontana dal corpo.
La tavoletta misurava l'angolo tra l'orizzonte e la Stella Polare tramite la tensione della corda.

3.1 La trasformazione continua

La storia della Paradisi inizia nel 1957 quando, in pieno "boom economico", Antonio Paradisi ed il socio Alberto Longhi iniziano a produrre componentistica tornita per macchine agricole sotto la ditta "Fabbrica Jesina Bulloneria". Nel 1985, i figli di Antonio, Sandro e Tiziana, costituiscono l'attuale Paradisi Srl. L'azienda si specializza nella produzione di minuteria e componentistica metallica tornita come maniglie, manopole e attacchi rapidi.
Nel 1989 la morte improvvisa del fondatore Antonio costringe Sandro e Tiziana a proseguire il loro cammino autonomamente. I giovani soci riescono a creare vantaggio competitivo all'azienda coniugando la tradizione artigiana con l'innovazione tecnologica. L'azienda, fin dalle origini, ha avuto sede a Jesi, che, almeno fino al 2005, rappresentava territorio fertile per gli imprenditori che collaboravano con le grandi imprese degli elettrodomestici del fabrianese. La crisi economico-finanziaria del 2009, dopo anni di costante aumento del business nel settore, ha generato un brusco calo del fatturato (circa del 35%). Sandro Paradisi interpretando la crisi come opportunità, certo della competenza e del valore dei propri collaboratori, ristruttura l'azienda e si organizza per produrre componenti destinati all'automotive e all'industria navale. La solidità aziendale, la buona patrimonializzazione, le riserve di disponibilità liquide accantonate negli anni, hanno permesso all'azienda di investire in ambiti strategici e di portare a compimento il cambiamento di business. I torni manuali sono stati sostituiti da macchine a controllo numerico di ultima generazione che consentono di raggiungere tolleranze di precisione nelle lavorazioni e finiture dei prodotti. L'azienda è attualmente dotata di 89 torni per pezzi del diametro da 2mm e 65mm. Questi macchinari richiedono nuove competenze ed una nuova cultura aziendale. Con un intenso programma di formazione continua l'azienda è riuscita a dotarsi di tecnici e mano d'opera altamente qualificata. La Paradisi, consapevole che la qualità dei propri prodotti e le performance aziendali sono il frutto di una complessa rete di rapporti sia interni (dipendenti e collaboratori) che esterni (clienti, fornitori, professionisti, partner ecc.) instaurati con l'ambiente ed il terri-

1957
Nasce la F.J.B. snc "Fabbrica Jesina Bulloneria di Longhi Alberto e Paradisi Antonio" che produce componentistica tornita per macchine agricole

1971
La F.J.B. si fonde con la IMA di Mancini Sauro ed insieme danno vita alla M.G. Meccanica Generale S.p.A.

1982
Dalla M.G. nascono due nuove aziende artigiane

1985
Viene costituita la Paradisi srl, con soci Sandro e Tiziana, figli di Antonio, frutto della fusione delle due ditte artigiane

1989
Muore Antonio, il fondatore dell'azienda

1991
L'azienda si trasferisce nell'attuale sede in Via G. Di Vittorio, a Jesi con circa 1.500 mq ed inizia a produrre per l'elettrodomestico

1997
Certificazione ISO 9001 per il processo di gestione della qualità

L'area produttiva si amplia a 3.500mq

2000
Certificazione ISO 14001 per il processo di gestione ambientale

2002
Certificazione OHSAS 18001 per il processo di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori

L'area produttiva si amplia a 5.000 mq

IDENTITÀ AZIENDALE

torio, ha deciso di rendere conto del proprio operato, non solo dal punto di vista economico finanziario, ma anche sotto l'aspetto sociale-ambientale con la redazione della prima edizione del "report integrato". In questo percorso di trasparenza, a settembre 2016, si è trasformata in società Benefit e ha ottenuto, nel dicembre 2016, la certificazione "B Corporation". La Paradisi è stata certificata dal B Lab, ente americano senza scopo di lucro, per aver soddisfatto i rigorosi standard previsti per prestazioni sociali e ambientali, responsabilità e trasparenza. L'azienda è stata valutata per l'impatto che ha nei confronti dei dipendenti, della comunità, dell'ambiente e dei propri clienti. Sandro ha sempre investito con lungimiranza nell'innovazione tecnologica, cercando di anticipare le sempre più sfidanti richieste del mercato. Nel 2018 dota l'azienda del primo tornio plurimandrino a controllo numerico. Si tratta di un'innovativa tecnologia che lavora con 8 mandrini con passaggio barra 26mm. Nello stesso anno inizia il processo di digitalizzazione aziendale. Attraverso l'introduzione di un software MES ogni fase del processo produttivo viene attentamente monitorata al fine di conoscerne lo stato di avanzamento e le risorse impiegate. All'innovazione tecnologica è stato affiancato un avanzato sistema di controllo di gestione. Ad inizio 2020, la morte prematura di Sandro Paradisi ha costretto ad un delicato passaggio generazionale. Gaia, la figlia maggiore, ha dimostrato di possedere la formazione e le competenze necessarie nel settore della metalmeccanica e di essere la persona adeguata a dare il proprio contributo nel governo dell'impresa; oggi riveste il ruolo di Amministratore Delegato nel Consiglio di Amministrazione della società, di cui fanno parte Tonino Dominici, Consigliere e Tiziana Paradisi, Presidente. Nel febbraio 2020, i soci hanno deciso di concretizzare il progetto immaginato da Sandro: donare l'1% delle quote della società ai propri collaboratori costituendo l'"Associazione Sandro Paradisi". Con la perdita dell'imprenditore Sandro, il consiglio di amministrazione ha ritenuto necessario dotare l'azienda di un piano strategico. Nei primi mesi del 2021 è stato redatto il primo piano strategico della Paradisi, un piano triennale (2021-2023) che indica i futuri obiettivi, le azioni e gli investimenti aziendali. Nel gennaio 2022 la nostra azienda ha ricevuto comunicazione ufficiale dal Garante della Concorrenza e del Mercato dell'incremento del punteggio relativo al Rating di legalità attribuito a PARADISI S.R.L. portandolo a: ★★. Un riconoscimento che ci rende particolarmente orgogliosi e ci da conferma della bontà delle nostre scelte quotidiane e della nostra filosofia di lavoro.

2009
La crisi internazionale provoca un calo di fatturato del 35%; Paradisi rilancia con importanti investimenti per diversificare la produzione

2010
Certificazione ISO TS 16949 del processo produttivo secondo lo schema automotive

2011
Registrazione del sito secondo la direttiva EMAS

Recupero della perdita del fatturato avvenuta nel 2009

2014
Si completa l'aggiornamento del parco tecnologico con la sostituzione di oltre 30 macchine in soli 4 anni.

Progetti di miglioramento secondo i principi del "lean thinking"

2016
Elaborazione del primo report integrato relativo all'esercizio 2015

Modifica oggetto sociale per qualificarsi come società Benefit

Ottenimento certificazione B Corp

2018
L'area produttiva si amplia a 6.000mq

Certificazione IATF 16949 per il processo di gestione della qualità del settore automobilistico

Introduzione nel parco tecnologico del primo tornio plurimandrino a controllo numerico: MSW8x26

Avvio del processo di digitalizzazione e monitoraggio della produzione da remoto

2020
Muore Sandro, socio e Presidente del Consiglio di Amministrazione. Viene costituita la nuova governance dell'azienda.

Nasce l'Associazione "Sandro Paradisi"

Certificazione ISO 45001 per il processo di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori

2021
Viene redatto il primo piano strategico aziendale 2021-2023

2022
Paradisi conquista la seconda stelletta nel rating di legalità dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

2024
Rinnovo della certificazione B Corp con punteggio 107.7

Viene redatto il bilancio di sostenibilità secondo la direttiva CSRD ed i nuovi standard di rendicontazione ESRS

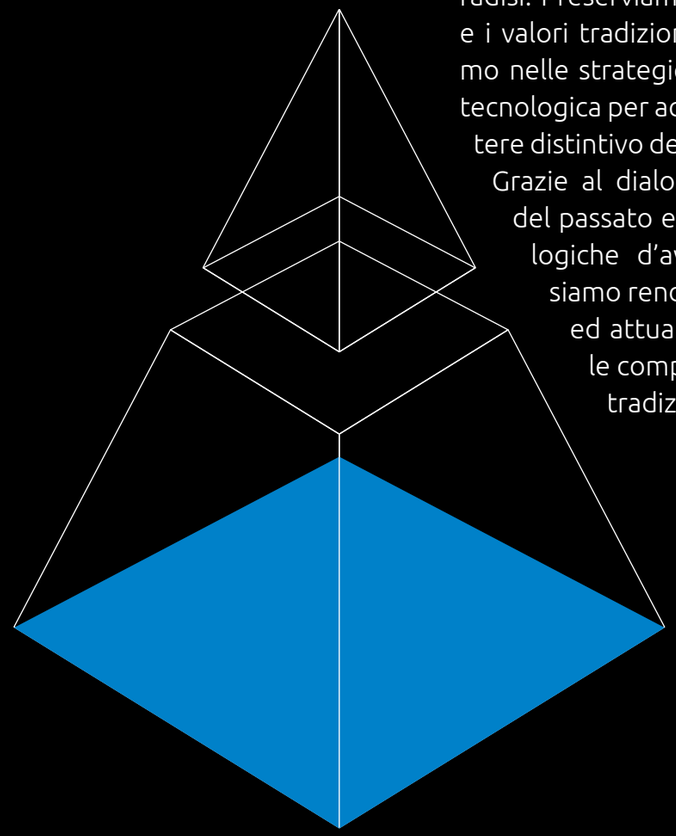
IDENTITÀ AZIENDALE

3.2 Alla base c'è l'altezza

Un valore è, per definizione, un principio condiviso da tutti i soggetti appartenenti ad un'organizzazione. I valori costituiscono un patrimonio etico, culturale e professionale di un'azienda, ne caratterizzano l'identità e costituiscono le linee guida fondamentali dell'agire dell'impresa. È essenziale che i valori siano, il più possibile, percepiti, condivisi e accettati sia dal management che dai collaboratori, nelle pratiche individuali, aziendali e di team, così da permeare capillarmente ogni livello della struttura. In questo modo si rafforza il livello di integrazione degli individui che fanno parte dell'azienda e si consolida un rapporto di fiducia con i soggetti che ruotano intorno ad essa. L'individuazione e la misurazione di un valore consentono di determinare il livello di coerenza di quest'ultimo con l'ambiente di riferimento interno ed esterno. Come in qualsiasi comunità sociale i valori pervadono gli individui che ne fanno parte e tra essi vengono trasmessi e condivisi e perpetuati. La stessa cosa deve accadere in un'azienda, costituendo i principi delle vere e proprie fondamenta per la conservazione dell'ente, la forza che mantiene unita la pluralità degli individui e una guida solida per le relazioni e le responsabilità assunte nei confronti di tutti gli stakeholders.

innovazione e tradizione

Non vi può essere innovazione senza mantenere la cultura ed il rispetto della tradizione



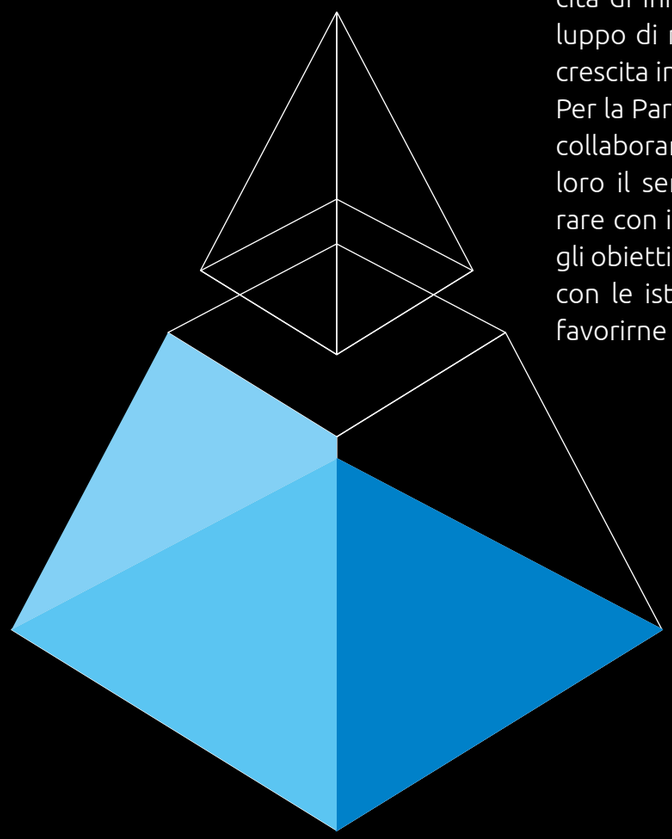
L'evoluzione delle tecnologie e dell'organizzazione diventano un passaggio inderogabile per anticipare le sfide del mercato, ma non possono prescindere dal sistema valoriale, dalle radici culturali, dal contesto territoriale e umano in cui è nata e cresciuta l'azienda Paradisi. Preserviamo le conoscenze e i valori tradizionali e li innestiamo nelle strategie di innovazione tecnologica per accrescere il carattere distintivo dei nostri prodotti. Grazie al dialogo tra elementi del passato e soluzioni tecnologiche d'avanguardia possiamo rendere competitive ed attuali le conoscenze, le competenze e i valori tradizionali.

IDENTITÀ AZIENDALE

lavoro di squadra

Non c’è crescita se non c’è collaborazione

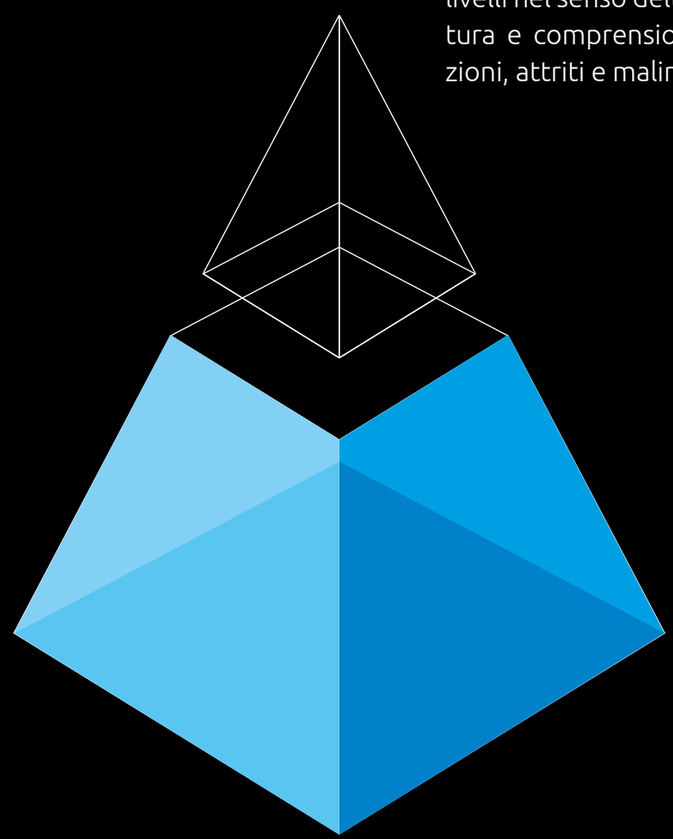
Il gruppo ottiene risultati migliori della somma dei risultati dei singoli. Far parte di una squadra significa comunicare in maniera diretta, sinceramente e liberamente, senza competizioni, significa avere l’umiltà di imparare gli uni dagli altri e avere piena fiducia negli altri.
La collaborazione aumenta la capacità di innovazione e facilita lo sviluppo di nuove idee, stimolando la crescita individuale e collettiva.
Per la Paradisi fare squadra è anche collaborare con i clienti per offrire loro il servizio migliore, è collaborare con i fornitori per raggiungere gli obiettivi comuni ed è collaborare con le istituzioni del territorio per favorirne la crescita e lo sviluppo.



umiltà e rispetto

Sono i valori che guidano le relazioni interne ed esterne all’azienda

Sono strettamente interconnessi tra loro e si reggono a vicenda. Al centro vi è sempre la persona umana. L’umiltà è il rivolgersi sempre al prossimo con il medesimo rispetto che vorremmo fosse rivolto a noi stessi. Questo genera una catena virtuosa di ‘attenzione’ capace di orientare la comunicazione a tutti i livelli nel senso della reciproca apertura e comprensione, evitando frizioni, attriti e malintesi.

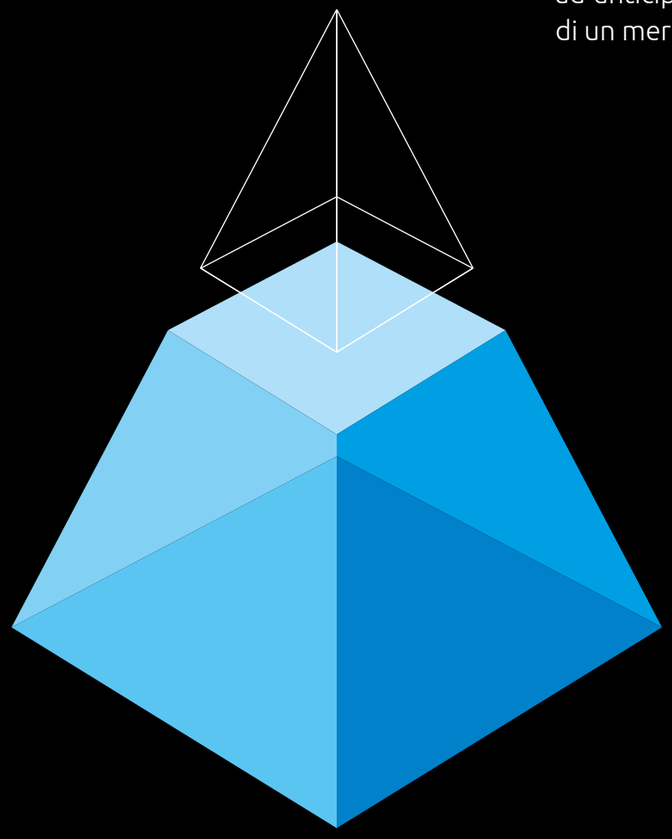


IDENTITÀ AZIENDALE

miglioramento continuo

Ogni obiettivo raggiunto deve lasciar spazio ad una nuova ambizione

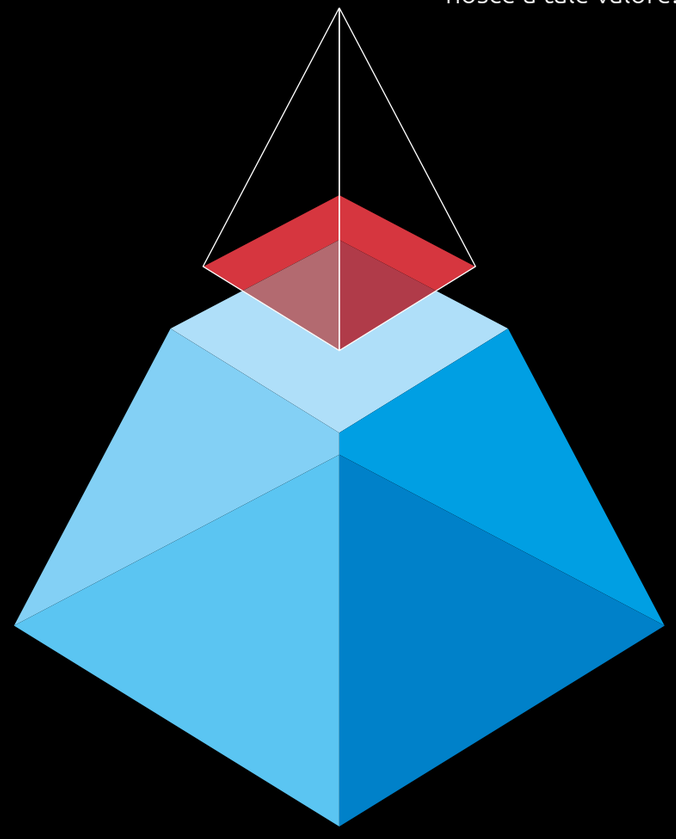
La ricerca dell'equilibrio dinamico passa per il continuo miglioramento delle persone e dell'organizzazione. Il progresso individuale è il vero motore della crescita aziendale, investendo costantemente sulla formazione, sul benessere e la sicurezza dei propri collaboratori e sulle tecnologie più avanzate, Paradisi riesce ad anticipare e soddisfare i bisogni di un mercato sempre più esigente.



trasparenza

Rapporto franco, limpido e aperto con tutti glistakeholders

Tutte le azioni che guidano le relazioni interne ed esterne devono essere contraddistinte da lealtà, correttezza e apertura al dialogo nei confronti di tutti gli interlocutori sociali. Le trasparenze che identificano il logo Paradisi sono la metafora, rappresentata in modo grafico, dell'importanza che l'azienda riconosce a tale valore.

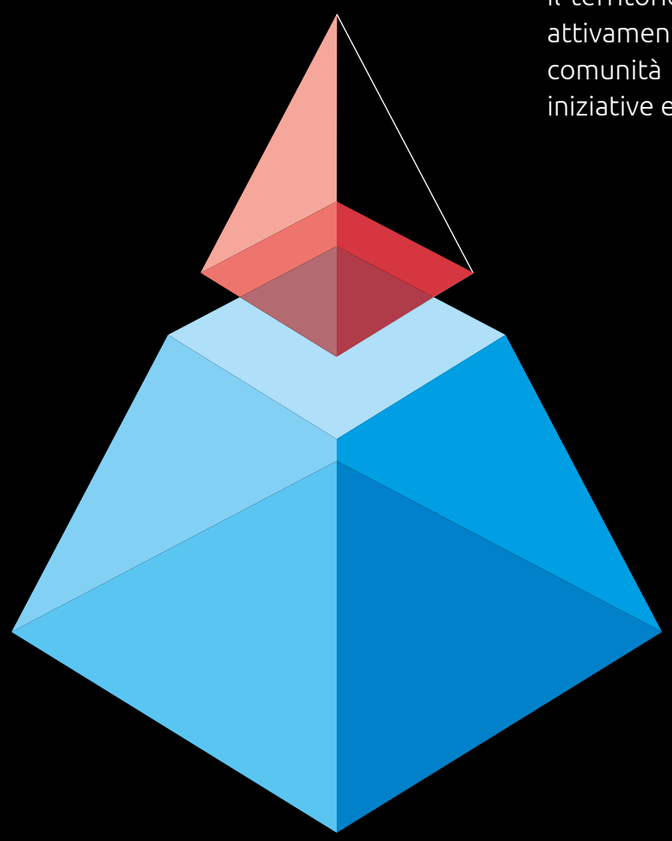


IDENTITÀ AZIENDALE

ambiente e territorio

Vogliamo vivere in un ambiente pulito, sicuro e tranquillo

Il territorio è parte essenziale del successo aziendale, crea legami e favorisce partnership. L'azienda riceve molto dal contesto in cui opera e, per gratitudine, si impegna a preservare l'ambiente favorendo e promuovendo una cultura imprenditoriale volta a ridurre i fattori di impatto ambientale. Paradisi è un'azienda che vive il territorio in cui opera e partecipa attivamente nella vita sociale delle comunità abbracciando ogni anno iniziative e progetti sociali.



prendersi cura

Il cliente è al vertice dei valori aziendali

Comprendere e provvedere ai bisogni e alle necessità dell'altro, assumersi l'impegno e la responsabilità nella custodia di valori, cose, ideali, essere costanti e diligenti nell'impegno preso. La Paradisi si impegna da sempre a prendersi cura dei suoi clienti, dei suoi collaboratori, dei suoi fornitori e del territorio nel quale opera. Il fine ultimo della Paradisi è prendersi cura del cliente. Prendersi cura dei clienti significa prima di tutto prendersi cura dei collaboratori, dedicare loro un'attenzione costante, provvedere alle loro necessità perché per avere dei clienti soddisfatti è necessario avere dei collaboratori soddisfatti e motivati.



IDENTITÀ AZIENDALE

3.3 La ricerca di un equilibrio dinamico

La vision aziendale definisce il percorso che l'impresa intende perseguire per raggiungere i propri obiettivi, orienta le azioni e guida le iniziative che l'azienda intraprende quotidianamente.
Rappresenta la "curva dell'orizzonte che cattura lo sguardo dell'imprenditore".
La sua forma esatta e la sua colorazione dipendono dai valori aziendali condivisi. Non può esistere una visione nitida e precisa, se tutti gli attori di un'organizzazione non condividono i principi che caratterizzano l'operato aziendale.
Paradisi si volta e guarda al passato, per proiettarsi in un futuro in cui l'esperienza si evolve nella competenza, l'eredità lascia spazio alla formazione e l'innovazione tecnologica evolve definitivamente in innovazione culturale.

"La ricerca di un equilibrio dinamico"
è la ***vision*** della Paradisi.

Ricercare l'equilibrio significa saper coniugare le aspettative degli attori coinvolti, le performance economico-finanziarie che ripagano i soci del loro investimento, devono essere bilanciate con le necessità sociali ed ambientali. Solo l'impresa etica, riuscirà a mantenere il proprio vantaggio competitivo sul mercato, altrimenti sarà destinata, producendo ricchezza senza creazione di valore, a scomparire. L'equilibrio deve possedere, contemporaneamente, due caratteristiche: dinamicità e sguardo al futuro. Ogni obiettivo raggiunto deve lasciar spazio ad una nuova ambizione. Lo sguardo deve essere orientato ad un futuro di lungo periodo perché gli obiettivi aziendali e di conseguenza i risultati, non devono essere effimeri, casuali e mutevoli ma derivare da un processo manageriale strutturato capace di creare un valore stabile nel tempo.



Astrolabio
II Secolo a.C.
Misurare il cielo per capire la terra. Un disco di ottone con parti mobili, usato dal II secolo a.C. Misurando l'altezza degli astri sull'orizzonte, permetteva di calcolare latitudine, ore del giorno, posizione del sole in ogni stagione.

3.4 Utile responsabile

Nella sua mission la Paradisi si propone di perseguire due obiettivi idealmente in contrasto tra loro: il profitto ed il beneficio comune. L'azienda lo fa nella convinzione profonda che il fine di un'impresa non può più essere solo la massimizzazione del profitto, ma deve saper generare valore anche per contribuire alla crescita del territorio e della sua comunità di riferimento.

Quando nasce una nuova impresa è naturale, e giusto, che tra gli obiettivi dei fondatori ci sia il profitto. Tale finalità non è rappresentata solamente dagli utili di cui possano beneficiare i soci, ma comprende soprattutto la ricchezza necessaria a soddisfare i fattori aziendali, così che stabilità e continuità siano garantite nel tempo.
La mera ricerca del profitto non è l'unico fine che la Paradisi rincorre: la crescita dell'azienda passa soprattutto attraverso l'**attenzione al cliente** e alle sue esigenze, l'attenzione verso il **collaboratore** e la sua formazione, l'investimento nell'**innovazione tecnologica**, il rispetto durante la fase produttiva della **sostenibilità aziendale**, il sostegno dell'imprenditoria locale, la diffusione della **cultura d'impresa** da promuovere anche attraverso la collaborazione con altre aziende. L'attenzione della Paradisi si rivolge anche all'ambiente utilizzando energia proveniente da sole fonti rinnovabili e attraverso l'ottenimento di certificazioni in ambito ambientale. Grande attenzione è riservata anche al dialogo con il territorio e le comunità locali, attraverso donazioni alle Onlus locali, il finanziamento di progetti pubblici di interesse territoriale e l'organizzazione di eventi che coinvolgono diversi imprenditori locali. Questa è l'interpretazione di sostenibilità per la Paradisi: essere in equilibrio all'interno della società. Solo in questo modo l'azienda potrà continuare a vivere a lungo e insieme ad essa prospereranno i suoi fornitori, i suoi collaboratori, i suoi clienti e le comunità che vivono attorno ai suoi luoghi di produzione.

In qualità di società Benefit Paradisi intende perseguire oltre al profitto, finalità di beneficio comune ed operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori d'interesse. (art. 3 - Statuto Paradisi srl - assemblea dei soci del 27 settembre 2016)



"Collaborare con persone motivate e soddisfatte per anticipare e soddisfare i bisogni dei clienti utilizzando tecnologie adeguate in un ambiente pulito, sicuro e confortevole. Operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territorio e ambiente."

4

BILANCIO D'ESERCIZIO 2025



Bussola
Un ago magnetizzato che si allinea sempre al nord.
Inventata in Cina, arrivò in Europa nel XII secolo
e rivoluzionò la navigazione.

4.1 Stato Patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	126.009	35.309
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	25.890	26.470
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	564.248	607.652
7) altre	6.543	12.286
Totale immobilizzazioni immateriali	722.690	681.717
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	4.156.517	4.366.207
3) attrezzature industriali e commerciali	6.161	6.118
4) altri beni	42.709	43.115
Totale immobilizzazioni materiali	4.205.387	4.415.440
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	263	263
Totale partecipazioni	263	263
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.039	34.039
Totale crediti verso altri	34.039	34.039
Totale crediti	34.039	34.039
3) altri titoli	2.268	2.268
Totale immobilizzazioni finanziarie	36.570	36.570
Totale immobilizzazioni (B)	4.964.647	5.133.727
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	61.541	96.984
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	90.944	101.599
4) prodotti finiti e merci	662.254	510.020
Totale rimanenze	814.739	708.603
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.965.586	3.239.338
Totale crediti verso clienti	2.965.586	3.239.338
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.418	120.648
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	37.334
Totale crediti tributari	122.418	157.982
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.054	37.178
Totale crediti verso altri	51.054	37.178
Totale crediti	3.139.058	3.434.498
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	4.955	10.854
6) altri titoli	2.700.000	2.100.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.704.955	2.110.854

Stato Patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.419.461	3.116.940
3) danaro e valori in cassa	27	60
Totale disponibilità liquide	3.419.488	3.117.000
Totale attivo circolante (C)	10.078.240	9.370.955
D) Ratei e risconti	135.008	295.095
Totale Attivo	**15.177.895**	**14.799.777**
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
III - Riserve di rivalutazione	1.799.115	1.799.115
IV - Riserva legale	200.000	200.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.657.104	7.349.055
Varie altre riserve	4.648	4.646
Totale altre riserve	7.661.752	7.353.701
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	4.955	10.854
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	401.855	308.049
Totale patrimonio netto	11.067.677	10.671.719
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	982.311	951.201
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	433.362	351.437
esigibili oltre l'esercizio successivo	445.395	307.151
Totale debiti verso banche	878.757	658.588
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.947
Totale acconti	-	2.947
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.710.780	1.789.713
Totale debiti verso fornitori	1.710.780	1.789.713
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.957	165.264
Totale debiti tributari	136.957	165.264
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.655	120.138
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	125.655	120.138
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.231	95.056
Totale altri debiti	100.231	95.056
Totale debiti	2.952.380	2.831.706
E) Ratei e risconti	175.527	345.151
Totale Passivo	**15.177.895**	**14.799.777**

4.2 Conto Economico

Conto economico	31-12-2025	31-12-2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.891.148	8.967.910
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	141.579	(148.194)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	75.186	129.672
altri	217.288	356.287
Totale altri ricavi e proventi	292.474	485.959
Totale valore della produzione	9.325.201	9.305.675
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.425.246	3.491.765
7) per servizi	1.680.478	1.605.560
8) per godimento di beni di terzi	381.962	390.330
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.382.455	1.375.182
b) oneri sociali	445.202	438.461
c) trattamento di fine rapporto	115.094	113.923
e) altri costi	2.849	912
Totale costi per il personale	1.945.600	1.928.478
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	75.253	69.326
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.361.142	1.419.294
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.953	
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.451.348	1.488.620
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	35.444	17.649
14) oneri diversi di gestione	57.089	144.092
Totale costi della produzione	8.977.167	9.066.494
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	348.034	239.181
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	46.623	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	69.205
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	46.213	46.412
Totale proventi diversi dai precedenti	46.213	46.412
Totale altri proventi finanziari	92.836	115.617
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.279	19.188
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.279	19.188
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	89.557	96.429

BILANCIO D'ESERCIZIO 2025

Conto Economico

	31-12-2025	31-12-2024
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	437.591	335.610
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	35.736	27.561
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	35.736	27.561
21) Utile (perdita) dell'esercizio	401.855	308.049

4.3 Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31-12-2025	31-12-2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	401.855	308.049
Imposte sul reddito	35.736	27.561
Interessi passivi/(attivi)	(82.985)	(83.006)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.183)	(25.895)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	351.423	226.709
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.436.395	1.488.620
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	115.094	113.923
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contro-partita nel capitale circolante netto	**1.551.489**	**1.602.543**
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.902.912	1.829.252
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(106.136)	165.844
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	273.752	(408.060)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(78.933)	119.098
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	160.087	(90.404)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(169.624)	(175.603)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(249.012)	211.854
Totale variazioni del capitale circolante netto	**(169.866)**	**(177.271)**
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.733.046	1.651.981
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	82.985	83.006
(Imposte sul reddito pagate)	(33.044)	6.912
(Utilizzo dei fondi)	-	21.299
Altri incassi/(pagamenti)	(83.984)	(60.239)
Totale altre rettifiche	**(34.043)**	**50.978**
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.699.003	1.702.959

Rendiconto finanziario

	31-12-2025	31-12-2024
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.151.089)	(1.197.866)
Disinvestimenti	397.448	25.895
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(116.227)	(26.551)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(594.101)	(1.110.854)
Disinvestimenti	0	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.463.969)	(2.309.376)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(81.925)	(222.108)
Accensione finanziamenti	149.379	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(351.437)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	0	(10.447)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	67.454	(583.992)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	302.488	(1.190.409)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.116.940	4.306.769
Danaro e valori in cassa	60	640
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	**3.117.000**	**4.307.409**
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.419.461	3.116.940
Danaro e valori in cassa	27	60
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	**3.419.488**	**3.117.000**

4.4 Nota integrativa parte iniziale

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 401.855.
Come sapete, dal 2016, la Società si è trasformata in benefit. Per tale motivo ai sensi della L. 268/2015 viene allegata al presente bilancio, oltre alla relazione sulla gestione, la relazione sul beneficio comune.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139 /2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. Tali principi rappresentano un indispensabile strumento di integrazione e di interpretazione della norma civilistica per la redazione del bilancio e la loro applicazione è sempre stata garantita per gli utilizzatori di una veritiera ed affidabile rappresentazione della situazione aziendale. L'importanza dei suddetti principi contabili si è ulteriormente accresciuta, a seguito del riconoscimento giuridico della funzione pubblicistica dell'Oic sancito dalla Legge n. 116/2014 di conversione del D.L. n. 91/2014. Tali documenti, in buona sostanza, sono uno strumento tecnico per operatori ed esperti del settore e rappresentano l'evoluzione della dottrina e, contestualmente, sono riconosciuti come "best practice" da coloro tenuti ad adottarli. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "rettifiche per arrotondamento Euro" alla voce "oneri diversi di gestione" di Conto Economico. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

Principi di redazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)
I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, ad eccezione dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti con scadenza superiore a 12 mesi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Nota integrativa, attivo
Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%. Le spese sui mutui sostenute fino al 31/12/2015 sono ammortizzate in base alla durata dei contratti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	57.590	280.207	811.982	66.703	1.216.482
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.281	253.737	204.330	54.417	534.765
Valore di bilancio	35.309	26.470	607.652	12.286	681.717
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	107.177	9.050	-	-	116.227
Ammortamento dell'esercizio	16.477	9.630	43.404	5.743	75.254
Totale variazioni	**90.700**	**(580)**	**(43.404)**	**(5.743)**	**40.973**
Valore di fine esercizio					
Costo	164.767	289.257	811.982	66.703	1.332.709
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.758	263.367	247.734	60.160	610.019
Valore di bilancio	126.009	25.890	564.248	6.543	722.690

Immobilizzazioni materiali
Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economicotecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Impianti generici e specifici: 10%
- Attrezzature: 25%
- Macchinari: 15,50%
- Automezzi e mezzi di trasporto interno: 20%
- Mobili e macchine ordinarie ufficio: 12%
- Macchine ufficio elettriche ed elettroniche: 20%
- Autovetture: 25%
- Telefoni cellulari: 20%

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario. La società ha in essere n. 2 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Contratti di leasing in essere

- Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 317.096;
- Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 5.276;
- Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 824.900.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	16.870.674	218.857	324.789	17.414.320
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.504.467	212.739	281.674	12.998.880
Valore di bilancio	4.366.207	6.118	43.115	4.415.440
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.133.871	3.616	13.602	1.151.089
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	397.448	-	-	397.448
Ammortamento dell'esercizio	1.343.562	3.573	14.008	1.361.143
Altre variazioni	397.448	-	-	397.448
Totale variazioni	**(209.691)**	**43**	**(406)**	**(210.054)**
Valore di fine esercizio				
Costo	17.607.097	222.473	338.391	18.167.961
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.450.580	216.312	295.682	13.962.574
Valore di bilancio	4.156.517	6.161	42.709	4.205.387

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotto sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Effetti sul patrimonio

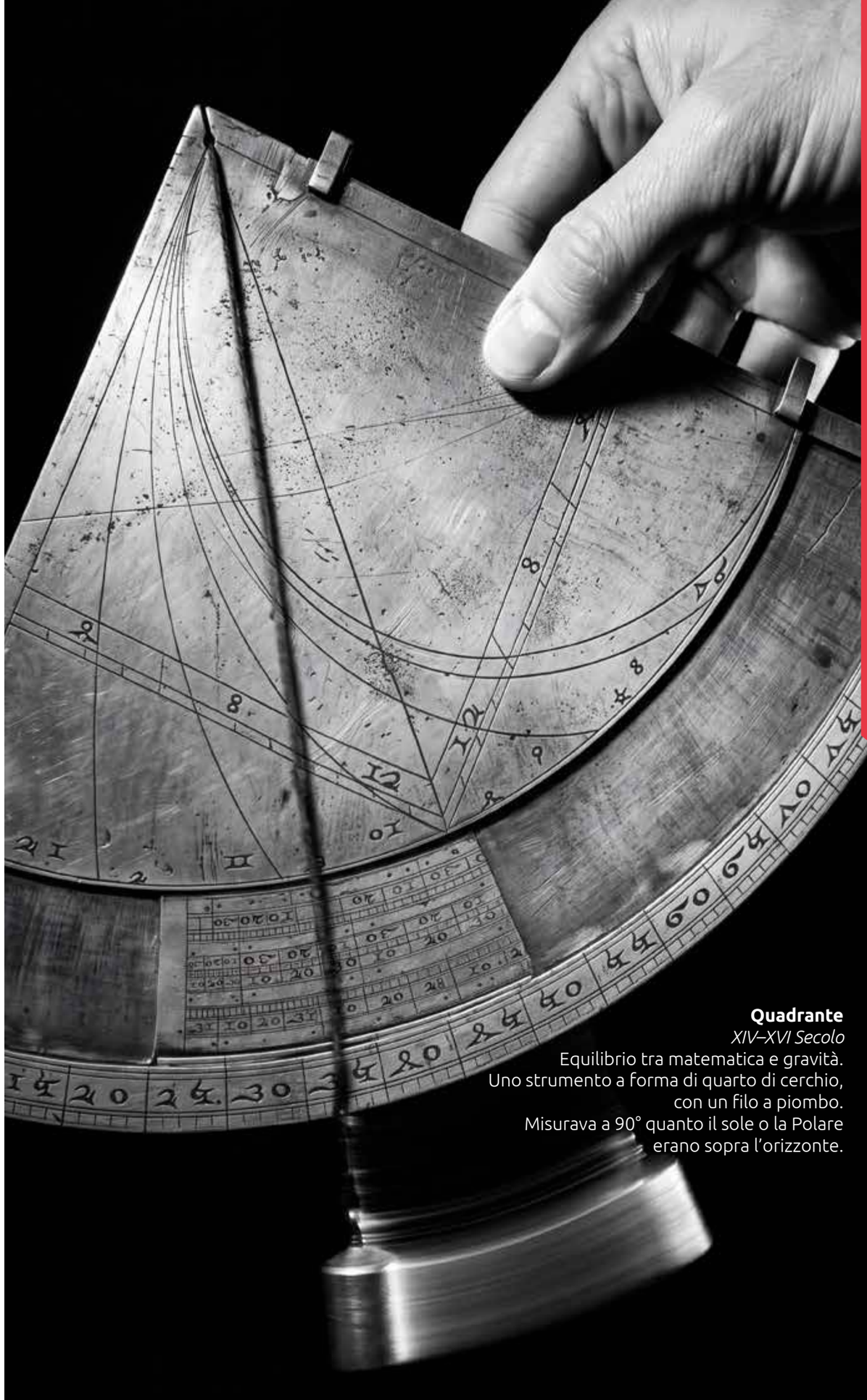
- Valore dei beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, comprensivo di eventuali risconti attivi € 824.900;
- Maggior valore complessivo dei beni riscattati determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio € 23.616.
- Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio, comprensivi di eventuali ratei passivi € 317.096;
- Effetto complessivo netto alla fine dell'esercizio € 341.778.

Effetti sul conto economico

- Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato di esercizio della rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato € 25.767.

Immobilizzazioni finanziarie

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.



Quadrante
XIV–XVI Secolo
Equilibrio tra matematica e gravità.
Uno strumento a forma di quarto di cerchio,
con un filo a piombo.
Misurava a 90° quanto il sole o la Polare
erano sopra l'orizzonte.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono costituite dal Contributo Conai per € 5, per € 258 dal contributo alla società Regionale di Garanzia S.C. a R.L..

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	263	263	2.268
Valore di bilancio	263	263	2.268
Valore di fine esercizio			
Costo	263	263	2.268
Valore di bilancio	263	263	2.268

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato. In particolare per le rimanenze di materie prime si applica il metodo del costo medio ponderato. Per le rimanenze di semilavorati e prodotti finiti, si applica il metodo del costo medio ponderato della materia prima maggiorato del costo delle lavorazioni, di costi variabili legati all'utilizzo dei macchinari per la lavorazione e di una percentuale di costi fissi determinata annualmente. Non sono stati imputati oneri finanziari. L'utilizzo di tali metodi di valutazione non ha data luogo a divergenze consistenti rispetto al costo corrente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	96.984	(35.443)	61.541
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	101.599	(10.655)	90.944
Prodotti finiti e merci	510.020	152.234	662.254
Totale rimanenze	**708.603**	**106.136**	**814.739**

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le considerazioni economiche generali, di settore e anche il rischio di paese.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.
L'adeguamento del valore nominale dei crediti è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.239.338	(273.752)	2.965.586	2.965.586
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	157.982	(35.564)	122.418	122.418
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	37.178	13.876	51.054	51.054
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**3.434.498**	**(295.440)**	**3.139.058**	**3.139.058**

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	CEE	Extra CEE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.398.031	359.522	208.033	2.965.586
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	122.418	-	-	122.418
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	51.054	-	-	51.054
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**2.571.503**	**359.522**	**208.033**	**3.139.058**

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce altri titoli immobilizzati si riferisce ai depositi vincolati che la società ha in essere, consistenti più precisamente in forme di investimento Time Deposit, per un importo complessivo di euro 2.700.000.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	10.854	(5.899)	4.955
Altri titoli non immobilizzati	2.100.000	600.000	2.700.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**2.110.854**	**594.101**	**2.704.955**

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.116.940	302.521	3.419.461
Denaro e altri valori in cassa	60	(33)	27
Totale disponibilità liquide	**3.117.000**	**302.488**	**3.419.488**

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	125.967	(110.251)	15.716
Risconti attivi	169.128	(49.836)	119.292
Totale ratei e risconti attivi	**295.095**	**(160.087)**	**135.008**

Dettaglio Risconti attivi

Risconti attivi	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Risconti attivi su assicurazioni	24.408	21.704	2.704
Risconti attivi su noleggi passivi	171	174	(3)
Risconti attivi su spese software	13.462	12.778	684
Risconti attivi su leasing	72.426	123.301	(50.875)
Risconti attivi su spese Internet	4.145	6.839	(2.694)
Altro	4.680	4.332	348
Totale	**119.292**	**169.128**	**(49.836)**

Dettaglio Ratei attivi

Ratei attivi	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ratei attivi su interessi attivi su time deposit	10.276	30.856	(20.580)
Ratei attivi su contributo impresa femminile	-	53.358	(53.358)
Ratei attivi su contributo Sabatini	-	16.753	(16.753)
Ratei attivi su voucher consulenza in innovazione	-	25.000	(25.000)
Ratei attivi su rimborso premi	3.548	-	3.548
Ratei attivi su rimborso assicurazioni	1.892	-	1.892
Totale	**15.716**	**125.967**	**(110.251)**

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota Integrativa
Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Voce A – Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 11.067.677 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 395.958.
Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.000.000	-	-	-		1.000.000
Riserve di rivalutazione	1.799.115	-	-	-		1.799.115
Riserva legale	200.000	-	-	-		200.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	7.349.055	-	308.049	-		7.657.104
Varie altre riserve	4.646	-	2	-		4.648
Totale altre riserve	**7.353.701**	**-**	**308.051**	**-**		**7.661.752**
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	10.854	-	-	5.899		4.955
Utile (perdita) dell'esercizio	308.049	(308.049)	-	-	401.855	401.855
Totale patrimonio netto	**10.671.719**	**(308.049)**	**308.051**	**5.899**	**401.855**	**11.067.677**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.000.000	B
Riserve di rivalutazione	1.799.115	A, B, C, D
Riserva legale	200.000	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	7.657.104	A, B, C
Varie altre riserve	4.648	A, B
Totale altre riserve	**7.661.752**	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	4.955	A, B, C, D
Totale	**10.665.822**	

Legenda:
A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

BILANCIO D'ESERCIZIO 2025

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal primo gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	951.201
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	**31.110**
Valore di fine esercizio	**982.311**

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)
I Debiti con scadenza superiori a 12 mesi sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Per i debiti con scadenza inferiore a 12 mesi il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2025, pari a Euro 878.757, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	658.588	220.169	878.757	433.362	445.395	56.017
Acconti	2.947	(2.947)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	1.789.713	(78.933)	1.710.780	1.710.780	-	-
Debiti tributari	165.264	(28.307)	136.957	136.957	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	120.138	5.517	125.655	125.655	-	-
Altri debiti	95.056	5.175	100.231	100.231	-	-
Totale debiti	**2.831.706**	**120.674**	**2.952.380**	**2.506.985**	**445.395**	**56.017**

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	CEE	Totale
Debiti verso banche	878.757	-	878.757
Debiti verso fornitori	1.705.723	5.057	1.710.780
Debiti tributari	136.957	-	136.957
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	125.655	-	125.655
Altri debiti	100.231	-	100.231
Debiti	2.947.323	5.057	2.952.380

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.654	2.068	10.722
Risconti passivi	336.497	(171.692)	164.805
Totale ratei e risconti passivi	**345.151**	**(169.624)**	**175.527**

Risconti passivi	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Risconti passivi su contributi pubblici	18.905	44.697	(25.792)
Risconti passivi su credito d'imposta beni strumentali	145.900	291.800	(145.900)
Totale	**164.805**	**336.497**	**(171.692)**

Ratei passivi	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ratei passivi su interessi passivi	2.837	6.411	(3.574)
Ratei passivi su assicurazioni	99	223	(124)
Ratei passivi su interessi finanz./mutui	6.544	-	6.544
Ratei passivi su oneri leasing	1.242	2.020	(778)
Totale	**10.722**	**8.654**	**2.068**

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.891.147	8.967.910	(76.763)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	141.579	(148.194)	289.773
Altri ricavi e proventi	292.474	485.957	(193.483)
Totale valore della produzione	**9.325.200**	**9.305.673**	**19.527**

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	6.889.422
CEE	1.155.668
Extra CEE	846.057
Totale	**8.891.147**

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.425.246	3.491.765	(66.519)
Servizi	1.680.478	1.605.560	74.918
Godimento beni di terzi	381.962	390.330	(8.368)
Salari e stipendi	1.382.455	1.375.182	7.273
Oneri sociali	445.202	438.461	6.741
Trattamento di fine rapporto	115.094	113.923	1.171
Altri costi del personale	2.849	912	1.937
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	75.253	69.325	5.928
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.361.142	1.419.294	(58.152)
Svalutazioni crediti compresi nell'att. circolante e delle disp. liquide	14.953	-	14.953
Variazione delle rimanenze di materie prime	35.444	17.649	17.795
Oneri diversi di gestione	57.089	144.092	(87.003)
Totale	**8.977.167**	**9.066.493**	**(89.326)**

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Altri proventi finanziari	92.836	115.617	(22.781)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(3.279)	(19.188)	15.909
Totale	**89.557**	**96.429**	**(6.872)**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	9.539
Debiti verso erario	312
Altri	(6.572)
Totale	**3.279**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	437.591	
Onere fiscale teorico (%)	24	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		**105.022**
80% altri costi e spese autovetture	12	
Amm.ti indeducibili	43.414	
20% spese telefoniche	869	
Spese vitto e alloggio	644	
Altri costi non deducibili	383	
Quota non ded. leasing imm.	39.075	
Quota IRAP deducibile	(6.083)	
Sopravvenienze attive non tassabili	(145.900)	
Super ammortamento e iper ammortamento	(248.600)	
Eccedenza ACE	(97.124)	
Detassazione ACE 1,3%	(24.280)	
Totale fiscale	**0**	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		**0**

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	348.033	
Costo del personale	1.945.600	
Compensi degli amministratori	235.000	
Contributi su compensi amministratori	50.669	
Altre variazioni in aumento	176.509	
Altre variazioni in diminuzione	(145.900)	
Deduzioni rilevanti ai fini IRAP	(1.854.384)	
Imponibilie IRAP	**755.528**	
IRAP teorico dell'esercizio		**35.736**

Nota Integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Organico	Numero medio
Impiegati	6
Operai	38
Totale Dipendenti	**44**

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	235.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif art. 2427, primo comma, n. 9 C.c.)
La società non ha assunto impegni, non ha prestato garanzie e non ha passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)
Si precisa che non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e /o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)
La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Come richiesto dall' art. 2427-bis, primo comma, n. 1 del codice civile sono fornite nel seguito le seguenti informazioni per gli strumenti finanziari derivati.
La tipologia del contratto derivato rientra nell'Interest Rate Swap (Tasso Certo), n. contratto 27980791 presso l'Istituto di credito Intesa San Paolo, è stato sottoscritto con la finalità di copertura del rischio di aumento dei tassi di interesse sul contratto di leasing immobiliare stipulato il 01/05/2017 con la società ICCREA Leasing per un corrispettivo complessivo di € 988.467,51 con scadenza al 30/04/2027. Il fair value del contratto derivato riferito al 31/12/2025 è pari a € +4.955.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, Legge 124/2017 si richiamano i contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione nel 2025 .Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la società ha ricevuto contributi dalla Pubblica Amministrazione per i seguenti progetti:

- 53.357 € da Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A;
- 25.000 € da Ministero delle Imprese e del Made in Italy.
- 16.753 € contributo dal Ministero dello sviluppo economico, per Nuova Sabatini di cui al Decreto Legge 69/2013.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 401.855, interamente a riserva straordinaria.
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Jesi, 30/05/2026

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
Paradisi Tiziana

L'Amministratore Delegato
Paradisi Gaia

Il Consigliere
Dominici Tonino

Nota integrativa, parte finale

Altre informazioni

L'azienda Paradisi srl dichiara di aver introdotto tra le procedure interne una politica di approvvigionamento che integra considerazioni di carattere ambientale e che comprende acquisti, trasporti e forniture energetiche.
L'azienda dichiara inoltre di aver destinato lo 0,39% del fatturato annuale a un plafond dedicato al welfare dei dipendenti per un ammontare di € 34.269,49.

4.5 Relazione sulla gestione

Signori soci,
il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2025, che hanno portato un Utile di euro 401.855.
La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile e ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.
Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2025 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

Analisi della situazione della società, dell'andamento e del Risultato della gestione

Andamento generale del mercato

L'anno 2025 per i Paesi dell'Unione Europea è stato caratterizzato da una crescita economica moderata, in un contesto internazionale fortemente condizionato dall'aumento delle tensioni commerciali e geopolitiche. Se da un lato il rallentamento dell'inflazione e una maggiore stabilità dei prezzi energetici hanno sostenuto i consumi privati, dall'altro le nuove politiche protezionistiche introdotte dagli Stati Uniti e le conseguenti reazioni delle principali economie mondiali hanno generato un aumento dell'incertezza nei mercati internazionali. In particolare, l'introduzione di nuovi dazi commerciali statunitensi nel corso del 2025 ha inciso sulle dinamiche del commercio globale, contribuendo a un rafforzamento dei processi di regionalizzazione degli scambi.

Nel contesto europeo, il commercio internazionale ha mostrato andamenti differenziati tra mercati intra ed extra UE. Le esportazioni italiane hanno registrato una crescita più sostenuta verso i Paesi dell'Unione Europea (+4,2 per cento), mentre si è osservato un incremento più contenuto verso i mercati extra UE (+2,4 per cento). Sul fronte delle importazioni, si è invece registrata una maggiore crescita degli acquisti dai Paesi extra UE (+3,4 per cento) rispetto all'area comunitaria (+2,9 per cento).

Guardando all'economia italiana, il sistema produttivo ha evidenziato una buona capacità di resilienza nonostante il contesto internazionale sfavorevole. Nel 2025 l'interscambio commerciale dell'Italia con il resto del mondo ha registrato un surplus pari a 50,7 miliardi di euro, in aumento rispetto all'anno precedente. Le esportazioni di beni in valore sono cresciute del 3,3 per cento, mentre le importazioni hanno registrato un incremento del 3,1 per cento. Un elemento distintivo rispetto agli altri principali Paesi europei è rappresentato dall'andamento dell'export verso gli Stati Uniti: l'Italia è stata infatti l'unica tra le maggiori economie europee a registrare una crescita significativa delle esportazioni verso tale mercato (+7,2 per cento), a fronte di contrazioni osservate in Germania, Francia e Spagna.
Nel comparto manifatturiero, in cui si colloca la nostra azienda, permane tuttavia un quadro eterogeneo tra settori. Le tensioni commerciali internazionali hanno avuto effetti differenziati sui vari comparti produttivi, penalizzando in misura più significativa alcuni settori industriali maggiormente esposti ai mercati esteri, mentre altri hanno beneficiato del riassestamento dei flussi commerciali internazionali. In particolare, il comparto dei metalli comuni e dei prodotti in metallo ha continuato a registrare pressioni competitive, pur mantenendo un ruolo centrale nella struttura manifatturiera italiana.
Con riferimento al 2025, il quadro competitivo del manifatturiero italiano continua a presentare un'elevata eterogeneità tra comparti, in un contesto ancora caratterizzato da rallentamento della domanda industriale europea e incertezza legata alle tensioni commerciali internazionali. Pur in presenza di una generale capacità di tenuta del sistema produttivo, alcuni settori hanno mostrato un rafforzamento della competitività relativa, mentre altri hanno continuato a risentire delle difficoltà connesse alla

debolezza della domanda e alla volatilità dei mercati internazionali.
Il comparto dei componenti metallici, in cui opera la nostra azienda, permane tra quelli che evidenziano una competitività relativa più debole; tuttavia, rispetto agli esercizi precedenti, si sono rilevati segnali di maggiore stabilizzazione, con un peggioramento meno marcato, a testimonianza di un progressivo adattamento del settore alle mutate condizioni di mercato.

Andamento della società

Considerato quanto esposto nel precedente paragrafo in merito all'andamento del settore di riferimento, in linea con la timida crescita del comparto dei componenti metallici, la nostra società ha registrato una contenuta diminuzione di fatturato (– 1,00%) rispetto all'esercizio precedente. Il Margine Operativo Lordo ha subito invece un aumento: il MOL del 2025 ammonta ad euro 1.799.382 a fronte di un MOL del 2024 di euro 1.727.799 (+ 4,14%). Ciò a testimonianza di una buona gestione della struttura dei costi.

La struttura del capitale investito evidenzia una parte significativa composta da attivo circolante, comprensivo di valori immediatamente liquidi (cassa e banche) per euro 3.419.488, e di rimanenze di merci e di prodotti finiti per euro 662.254.
A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di euro 2.965.586: la maggior parte di tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio.
Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 2.682.512, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 1.710.780 e delle banche per euro 433.362.
Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro 7.395.728 ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti
a breve termine.
Escludendo dall'attivo circolante le rimanenze finali e le immobilizzazioni destinate alla vendita si ottiene un valore pari a euro 9.263.501. Se confrontiamo tale valore con il passivo a breve notiamo la buona struttura patrimoniale della società.
Infatti gli impegni a breve termine sono interamente coperti da denaro in cassa e da crediti
a breve termine verso i clienti.
A garanzia di tale solvibilità viene in aiuto la bassissima percentuale di insolvenze e di ritardi
nell'incasso dei crediti nei confronti dei clienti che si è storicamente manifestata nella nostra società.
La solida struttura patrimoniale consente alla società di proseguire il proprio piano di investimenti "Industria 4.0". Questo obiettivo, perseguito ormai da anni, ha rappresentato e rappresenta tutt'ora per la società la chiave per la crescita e lo sviluppo dell'intera realtà aziendale, efficace anche nei periodi di contrazione economica.
La società nel corso degli ultimi anni è infatti stata sempre caratterizzata da una buona struttura patrimoniale che le ha permesso di effettuare investimenti in beni strumentali 4.0 e in formazione del personale senza incidere nel suo livello di indebitamento.

Analisi della redditività

La tabella che segue propone il **Conto economico riclassificato** secondo il criterio della pertinenza gestionale ed evidenzia alcuni **margini e risultati intermedi di reddito**.

	31-12-2025	31-12-2024
Ricavi delle vendite	8.891.148	8.967.910
Produzione interna	141.579	(148.194)
Altri ricavi e proventi	292.474	485.957
Valore della produzione operativa	**9.325.201**	**9.305.673**
Costi esterni operativi	(5.523.130)	(5.505.304)
Valore aggiunto *	**3.802.071**	**3.800.369**
Costi del personale	(1.945.600)	(1.928.478)
Oneri diversi di gestione tipici	(57.089)	(144.092)
Costo della produzione operativa	**(7.525.819)**	**(7.577.874)**
Margine operativo lordo	**1.799.382**	**1.727.799**
Ammortamenti e accantonamenti	(1.451.348)	(1.488.620)
Margine operativo netto	**348.034**	**239.179**
Risultato dell'area finanziaria	89.557	96.429
Risultato corrente	**437.591**	**335.608**
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(0)	(0)
Componenti straordinari	(0)	(0)
Risultato ante imposte	**437.591**	**335.610**
Imposte sul reddito	(35.736)	(27.561)
Risultato netto	**401.855**	**308.047**

Indici economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indici economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2025	31/12/2024
ROE - (Return on Equity)	3,63%	2,89%
ROI - (Return on Investment)	3,71%	2,51%
ROA – (Return on Assets)	2,29%	1,62%
ROS - (Return on Sales)	3,91%	2,67%

Analisi patrimoniale-finanziaria

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità e solvibilità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari:

Stato patrimoniale finanziario			
Immobilizzazioni immateriali	722.690	Capitale sociale	1.000.000
Immobilizzazioni materiali	4.205.387	Riserve	10.067.677
Immobilizzazioni finanziarie	36.570		
Attivo fisso	**4.964.647**	**Mezzi propri**	**11.067.677**
Magazzino	934.031		
Liquidità differite	**5.859.729**		
Liquidità immediate	3.419.488		
Attivo corrente	**10.213.248**	**Passività consolidate**	**1.427.706**
		Passività correnti	**2.682.512**
Capitale investito	**15.177.895**	**Capitale di finanziamento**	**15.177.895**

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.
Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2025	31/12/2024
Margine primario di struttura	6.103.030	5.500.658
Autocopertura del capitale fisso	2,23	2,06
Margine secondario di struttura	7.530.736	6.759.010
Indice di copertura del capitale fisso	2,52	2,31

Il **Margine primario di struttura**,misurato come differenza tra il patrimonio netto e le immobilizzazioni, è l'indicatore di solidità patrimoniale che, in quanto positivo, indica che il capitale proprio, il quale non ha vincoli di scadenza, ha finanziato interamente le immobilizzazioni, caratterizzate da tempi di disinvestimento medio-lunghi.

Il **Margine secondario di struttura** è invece misurato dalla differenza tra il capitale permanente, costituito dal capitale proprio e dai debiti a medio-lunga scadenza, e le immobilizzazioni; è un indicatore della solidità patrimo-

niale che rivela se il capitale permanente abbia finanziato interamente le immobilizzazioni; nel nostro caso è largamente positivo in quanto le immobilizzazioni sono già interamente finanziate dal sopracitato margine primario.
I quozienti rappresentano invece il rapporto tra le stesse grandezze di cui sopra e comunicano quante volte il patrimonio netto ed il capitale permanente siano in grado di coprire gli investimenti effettuati in immobilizzazioni.
Con riferimento alla composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31-12-2025	31-12-2024
Quoziente di indebitamento complessivo	0,37	0,39
Quoziente di indebitamento finanziario	0,10	0,09

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).
Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31-12-2025	31-12-2024
Margine di disponibilità	7.530.736	6.759.010
Quoziente di disponibilità	3,81	3,36
Margine di tesoreria	6.596.705	5.881.279
Quoziente di tesoreria	3,46	3,05

Il Quoziente di disponibilità, o indice di liquidità secondaria, corrisponde al rapporto tra Attivo corrente e Passività correnti. Questo indice consente di valutare quanto le risorse liquide e quelle prontamente liquidabili permettano di fronteggiare gli impegni assunti a breve termine dall'azienda. Il valore pari a 3,81 attesta che il valore assunto dal capitale circolante netto è soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

La differenza in valore assoluto tra numeratore e denominatore consente di calcolare il margine di disponibilità (cosiddetto capitale circolante netto). Il Quoziente di tesoreria, o indice di liquidità primaria, corrisponde al rapporto tra le Liquidità differite e Liquidità immediate rispetto alle Passività correnti. Tale indice misura l'attitudine dell'azienda a soddisfare gli impegni di breve periodo attraverso le risorse già liquide o liquidabili. Il valore pari a 3,46 indica un'ottima condizione finanziaria della società.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2025

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

La Paradisi è Società Benefit ai sensi della L. n. 208/2015 art. 1, comma 382.
In quanto Società Benefit, è stata redatta anche per l'anno 2025 la Relazione sul Beneficio Comune, in cui sono stati descritti e rendicontati, secondo i nuovi standard ESRS dettati dalla Direttiva europea CSRD, le azioni intraprese per soddisfare gli obiettivi 2025 fissati lo scorso anno e i nuovi obiettivi 2026.
Tenuto inoltre conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Azioni proprie e del gruppo

Non vi sono azioni proprie o azioni di società possedute direttamente o indirettamente dalla società.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile.

La finalità della presente informazione è quella di esporre potenziali eventi che potrebbero compromettere la capacità dell'impresa di continuare la propria attività.
La società non ha in essere strumenti finanziari che la espongono a rischi di credito, liquidità, di prezzo e di variazione dei flussi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
Non ci sono fatti da segnalare.

Risultato dell'esercizio

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, gli amministratori ritengono di formulare una proposta basata sui seguenti punti:

- accantonamento dell'intero utile di esercizio a riserva straordinaria.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2025 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.
Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2025.

Jesi, 30 maggio 2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente Paradisi Tiziana

4.6 Relazione del revisore indipendente

Redatta ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 39/2010

All'Assemblea dei soci della società PARADISI SRL, con sede in 60035 JESI AN, assegnataria del numero di iscrizione al registro imprese di 00948710421 e codice fiscale 00948710421.

Giudizio

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio d'esercizio della società PARADISI SRL chiuso al 31/12/2025, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.
A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società PARADISI SRL al 31/12/2025, del risultato economico e dei flussi di disponibilità liquide per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n. 39/2010. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio d'esercizio* della presente relazione.
Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile;
- ho preso atto del contenuto della Relazione sul Beneficio Comune 2025 redatta dalla società in osservanza degli obblighi di cui alla L. della L. n. 208/2015 art. 1, comma 382, in quanto Società Benefit.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 14 c. 2 let. e) D. Lgs. 39/2010

Gli amministratori della società PARADISI SRL sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della PARADISI SRL al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, con il bilancio d'esercizio al 31/12/2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società PARADISI SRL al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho alcunché da riportare.

Jesi, 3 giugno 2026

Il Revisore legale Dott.ssa Erika Falconetti

5

RELAZIONE SUL BENEFICIO COMUNE

5.1 ESG 102

5.2 Criteri di redazione e standard di valutazione 104

5.3 Doppia materialità e temi rilevanti di sostenibilità 106

5.4 Environmental 112

5.5 Social 122

Ambiente di lavoro e collaboratori 124

Clienti 133

Fornitori 139

Territorio e comunità locali 144

5.6 Governance 150



Portolano
XIII–XVII Secolo
Una carta nautica su pergamena, coperta da linee che si irradiano dai punti cardinali.
Non nasceva a tavolino: veniva compilata dai marinai, viaggio dopo viaggio.

"*La società ha l'obiettivo di conseguire e mantenere l'"equilibrio dinamico" che permette una congrua remunerazione degli stakeholders e dei soci, favorendo il miglioramento continuo e lo sviluppo sostenibile del territorio. In qualità di società Benefit, la società intende perseguire, oltre al profitto, finalità di beneficio comune ed operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori d'interesse. (…) Nello svolgimento della propria attività, la società persegue specifiche finalità di beneficio comune che favoriscono la diffusione della cultura d'impresa, responsabile e sostenibile, per agevolare una crescita, economica e sociale, di tutto il territorio e della comunità. In particolare: la cura e la motivazione del personale con il riconoscimento di premi e formazione; l'uso prevalente, nell'attività produttiva, di energie rinnovabili; la promozione della formazione sui temi della sostenibilità, anche con partnership con istituzioni scolastiche, pubbliche e private; la promozione della formazione tecnica, anche con partnership con istituzioni scolastiche, pubbliche e private; l'investimento in innovazione tecnologica con l'acquisizione di strumentazioni tecniche e con la formazione di personale e collaboratori; il sostegno all'imprenditoria locale, anche selezionando, se possibile, fornitori strategici del territorio di riferimento che rispettino principi di sostenibilità. La diffusione della cultura d'impresa (responsabile, sostenibile e trasparente) potrà avvenire anche in collaborazione con altre aziende pubbliche o private, professionisti, enti ed istituzioni nonché con l'organizzazione di seminari, incontri, eventi in genere e la pubblicazione e la diffusione di materiale informativo."*

(art. 3 - Statuto Paradisi srl - assemblea dei soci del 27 settembre 2016)



5.1 ESG

La strategia aziendale della Paradisi, fondata su un forte senso di responsabilità sociale, incarna perfettamente gli obiettivi ESG (Environment, Social and Governance). Tale acronimo identifica specifici criteri utili a determinare l'impatto ambientale (E), sociale (S) e di governance delle imprese (G).
Paradisi, in quanto società Benefit è tenuta a prefissarsi nuovi obiettivi per il perseguimento del beneficio comune che la società intende raggiungere nell'esercizio successivo in relazione a persone, comunità, territori e ambiente e altri portatori di interesse.
Gli obiettivi che la Paradisi si pone, coincidono con gli obiettivi dettati dal modello ESG. I driver di questo modello consentono alle aziende di rendicontare tutte quelle informazioni non finanziarie essenziali per descrivere e monitorare la strategia e i relativi effetti sull'azienda e sull'ambiente circostante. L'obiettivo dei criteri ESG è quello di portare alla creazione di un ecosistema virtuoso in cui il profitto diventa uno strumento per ricercare un equilibrio dinamico di lungo periodo.

/ **Environmental** Tale dimensione consente all'impresa di misurare il proprio impegno verso le sfide ambientali. Paradisi intende impegnarsi in un'ottica di lungo periodo per ridurre al massimo l'impatto della propria attività sull'ambiente circostante.

/ **Social** La dimensione sociale consente all'impresa di misurare l'impatto delle proprie iniziative verso la collettività. Paradisi è consapevole che l'azienda è un istituto che si fonda e si sviluppa sulle relazioni e sulle connessioni che essa è in grado di creare e coltivare.
Per Paradisi, le relazioni fondamentali per la crescita aziendale riguardano in particolare i propri collaboratori, i clienti, i fornitori e le comunità locali.

/ **Governance** Questa rappresenta per gli osservatori esterni un elemento fondamentale per comprendere a fondo l'identità aziendale, la vision e la mission, elementi necessari per il processo di creazione di valore di lungo periodo.

Essere benefit

Anche per l'anno 2024 la Paradisi Srl presenta il proprio Report Integrato con l'obiettivo di coniugare la volontà di raccontare le attività svolte nell'anno che abbiano contribuito a distribuire valore nel territorio con l'obbligo di predisporre la relazione sul beneficio comune, richiesta dall'art. 1, commi da 376 a 382, L. n. 208/2015.
Tale normativa prevede infatti che le società Benefit siano tenute a redigere annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune.
Essere società Benefit significa infatti svolgere la propria attività economica perseguendo, oltre al profitto economico, una o più finalità di "beneficio comune" operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni o "altri portatori di interesse".
In tal senso, per ciascuna area di valutazione prevista dalla normativa (governo dell'impresa, lavoratori, ambiente e "altri portatori di interesse", che per la società consistono in clienti e fornitori e comunità locali), il report integrato contiene:

- una descrizione degli obiettivi, delle modalità e delle azioni attuate dalla società per il perseguimento del beneficio comune;
- una valutazione dell'impatto generato;
- una sezione dedicata alla descrizione di nuovi obiettivi.

Già a partire dal 2020 la società ha deciso di redigere il Report integrato secondo i criteri "ESG", in quanto la strategia aziendale, fondata su un forte senso di responsabilità sociale, incarna perfettamente gli obiettivi "ESG" (Environment, Social and Governance). Tale acronimo, che negli ultimi anni si è pienamente affermato in ambito finanziario, identifica specifici criteri utili a determinare l'impatto ambientale, sociale e di governance delle imprese. Gli obiettivi riportati nelle aree di valutazione previste dalla normativa "Benefit", come sopra descritte, sono infatti in linea con i criteri "ESG", dal momento che la società si è prefissata obiettivi di breve e lungo periodo nei confronti dell'ambiente (Environmental), dei propri dipendenti, di clienti, fornitori e delle comunità locali (Social), e in ambito gestionale (Governance).

5.2 Criteri di redazione e standard di valutazione

La **Direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive)** pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea a luglio 2023 con il Regolamento Delegato (UE) 2023/2772, costituisce il nuovo riferimento normativo che si inserisce nel quadro delle politiche europee per promuovere la sostenibilità e la trasparenza delle imprese su temi ambientali, sociali e di governance, con l'obiettivo di migliorare la qualità e la comparabilità delle informazioni divulgate dalle aziende in materia di sostenibilità. La citata normativa ha previsto dei nuovi **standard di rendicontazione ESRS**, redatti ed emanati dall'EFRAG, ente di natura tecnica che concorre al procedimento di omologazione dei principi di contabilità a livello comunitario, con l'obiettivo di rendere l'informativa di sostenibilità, da un lato, maggiormente confrontabile e analizzabile e, dall'altro, di fornire un aggiornamento importante alle informative da rendicontare, in modo da stare al passo con le evoluzioni del concetto di sostenibilità e con l'importanza crescente di tale concetto.

Fino all'anno 2023 la società ha sviluppato i Bilanci di Sostenibilità sulla base delle indicazioni contenute nei GRI Universal Standard che rappresentano un ottimo punto di partenza verso l'adeguamento alla nuova visione contenuta negli ESRS.

I nuovi ESRS in base ai quali viene strutturata la rinnovata reportistica di sostenibilità individuano 12 standard dei quali 2 trasversali (gli ESRS1 che contengono prescrizioni generali e gli ESRS2 che contengono informazioni generali) e gli altri 10 tematici in base alle aree ESG (Ambiente, Sociale e Governance).

Seppur per le PMI non quotate non sia ancora previsto l'obbligo di redazione del Bilancio di Sostenibilità e di rendicontazione secondo gli ESRS, Paradisi ha comunque deciso di adeguarsi ai trend e alle normative europee in tema di Sostenibilità, recependo nella redazione del Bilancio di Sostenibilità dell'anno 2024 le indicazioni contenute nei principi ESRS. In particolare, si è preso a riferimento il documento **VSME ESRS – Voluntary Small-Medium Enterprises European Sustainability Reporting Standards) emanato dall'EFRAG e rivolto alle PMI non quotate** che intendono redigere il bilancio di sostenibilità in maniera volontaria.

L'azienda ha deciso di redigere il Bilancio di Sostenibilità 2024 utilizzando il **Modulo Narrativo-PAT, attraverso cui vengono fornite informazioni in merito a politiche, azioni e obiettivi (PAT)**, oltre che le informazioni base previste per il Modulo BASE.

Paradisi, in quanto società Benefit (legge 208/2015 art. 1, comma 382) è tenuta a prefissarsi nuovi obiettivi per il perseguimento del beneficio comune che la società intende raggiungere nell'esercizio successivo in relazione a persone, comunità, territori e ambiente e altri portatori di interesse.

I concetti e gli obiettivi ESG, alla base dei nuovi ESRS, coincidono perfettamente con gli obiettivi dettati dalla normativa benefit. In tal senso l'adozione di questi nuovi standard di rendicontazione consente alla società di rispondere in maniera esaustiva e coerente a quanto richiesto dalla normativa benefit.

5.3 Doppia materialità e temi rilevanti di sostenibilità

La principale novità introdotta dagli ESRS riguarda l'applicazione della c.d. **"Double Materiality"**.
Rispetto all'analisi di rilevanza prevista dai GRI Standard, la "Doppia materialità" richiesta dagli ESRS, si compone di due dimensioni:

Rilevanza d'impatto ("impact materiality")
In linea con quanto già veniva richiesto dai GRI standard, un tema di sostenibilità può considerarsi rilevante quando genera impatti positivi o negativi effettivi o potenziali sull'ambiente esterno.
Questa analisi di rilevanza svolta con un approccio ***inside-out*** corrisponde all'analisi di materialità dai GRI Standard adottati fino all'anno 2023.

Rilevanza finanziaria ("financial materiality")
Un tema di sostenibilità è rilevante da un punto di vista finanziario se comporta o si può ragionevolmente ritenere che comporti effetti finanziari rilevanti sull'impresa (influenza rilevante sullo sviluppo dell'impresa, sulla sua situazione patrimoniale-finanziaria, risultato economico, sui flussi finanziari, sull'eccesso ai finanziamenti o sul costo del capitale a breve, medio o lungo termine). La financial materiality segue un approccio ***outside-in*** misurando quali questioni ambientali e sociali possono avere impatto finanziario sull'organizzazione.
La combinazione di queste due dimensioni permette di fornire una visione completa delle performance di sostenibilità dell'impresa, sia dal punto di vista degli impatti esterni che dei rischi e opportunità interni. Questo approccio olistico alla rendicontazione consente agli stakeholder di avere una comprensione più approfondita delle pratiche di sostenibilità dell'impresa e del loro impatto complessivo, promuovendo una maggiore trasparenza e accountability.

Per avere dunque una visione completa di impatti, rischi ed opportunità e dei relativi temi di sostenibilità secondo l'approccio della doppia materialità, è necessario assumere una visione completa dell'azienda, considerando l'intera catena del valore.

Valutazione ed identificazione degli stakeholder
Essere un'impresa all'avanguardia e competitiva significa oggi essere in grado di perseguire una strategia aziendale che coniughi il profitto con obiettivi di sviluppo della società in cui essa opera, di cura delle persone in contatto con l'azienda e di attenzione al rispetto ambientale. La ricerca ed il perseguimento dell'equilibrio tra questi due grandi valori, il benessere della persona ed il benessere dell'ambiente circostante economico e sociale, è la grande sfida del nostro periodo per tutte le realtà aziendali presenti sui mercati.
Paradisi riconosce la propria responsabilità nel promuovere e far propri tali obiettivi e nel creare valore condiviso per sé e per il territorio circostante. In quest'ottica la società identifica quali principali stakeholder, avere categorie di soggetti su cui la propria attività può avere un impatto positivo o negativo e, che viceversa, possono impattare sulla società stessa, le seguenti categoria:

/ Collaboratori
/ Ambiente
/ Clienti e fornitori
/ Comunità locali

Identificazione degli Impatti, Rischi ed Opportunità da sottoporre a valutazione

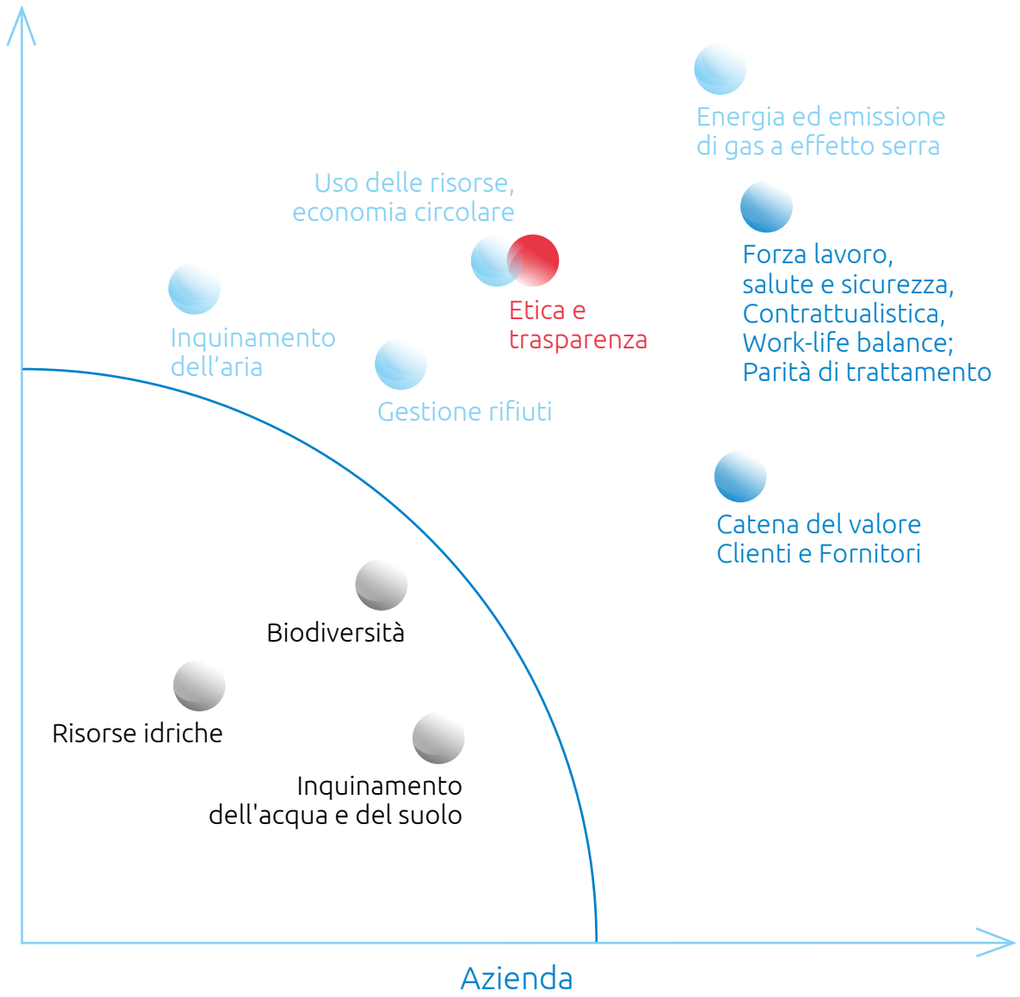
Considerati i temi di sostenibilità proposti dai nuovi principi ESRS, la società per ciascuno ne ha analizzato gli impatti, i rischi e le opportunità.

Impatto	Tipologia impatto	Attuale/ potenziale	Orizzonte temporale	Stakeholder impattati	Rischi	Opportunità	ESRS	ESRS PMI
CAMBIAMENTI CLIMATICI								
Emissioni di CO2	-	Attuale	L	Ambiente Comunità locali	Aumento dell'attenzione del settore sul tema delle emissioni che richiede all'azienda un impegno particolare nella riduzione di CO2		ESRS E1	B3
Compensazione delle emissioni climalteranti tramite attività di riforestazione	+	Potenziale			Progetti economicamente gravosi per l'azienda	Impatto reputazionale molto positivo		
CONSUMO ENERGETICO								
Acquisto di energia elettrica la cui produzione comporta emissione di CO2	-	Attuale	L	Ambiente	Aumento costo di acquisto dell'energia dall'esterno	La Paradisi continua ad acquistare energia verde. Azzeramento emissioni di CO2. L'impatto reputazionale è positivo	ESRS E1	B3
Utilizzo di impianti fotoVoltaici per produzione interna di energia	+	Attuale	L	Ambiente		Riduzione dell'incidenza dell'aumento del costo dell'energia esterna		
INQUINAMENTO - EMISSIONI DI SOSTANZE NOCIVE NELL'ARIA								
Emissioni di polveri	-	Attuale	L	Ambiente	Sanzioni per superamento limiti di legge		ESRS E2	B4
emissioni di nebbie oleose	-	Attuale	L	Ambiente	Sanzioni per superamento limiti di legge			
INQUINAMENTO - EMISSIONI DI SOSTANZE NOCIVE NEL SUOLO E NELL'ACQUA								
Non rilevante: la società non genera sversamenti anomali di prodotti chimici nel suolo e nell'acqua							ESRS E2	B4
ECONOMICA CIRCOLARE								
Utilizzo di MP riciclate	+	Attuale	L	Ambiente		Impatto reputazionale	ESRS E5	B7
Gestione dello scarto di lavorazione per renderlo materia prima secondaria	+	Attuale	L	Ambiente		Riduzione incidenza costo materia prima.		
Riutilizzo dell'olio nel processo produttivo	+	Attuale	L	Ambiente		Riduzione incidenza del costo dell'olio		
RIFIUTI								
Rifiuti pericolosi e non pericolosi	-	Potenziale	L	Ambiente	Sanzioni per una gestione non corretta Aumento dei costi per la gestione dei rifiuti		ESRS E5	B7
BIODIVERSITÀ								
Non rilevante: le attività intraprese dall'azienda non hanno un impatto rilevante sulla biodiversità circostante							ESRS E4	B5
ACQUA								
Non rilevante: Non utilizziamo acqua nel processo produttivo							ESRS E3	B6
CONDIZIONI DI LAVORO - FORMAZIONE								
Sviluppo delle competenze e delle opportunità di crescita professionale dei collaboratori tramite piani di formazione	+	Attuale	M-L	Collaboratori	-Competenze tecniche non adeguate alle richieste di mercato -Insoddisfazione del personale per mancata crescita professionale	- Personale competente che consente di avere un adeguato processo produttivo e minimizzare le perdite di produzione - maggiore attrattività sul mercato del lavoro	ESRS S1	B8 B9 B10

Impatto	Tipologia impatto	Attuale/ potenziale	Orizzonte temporale	Stakeholder impattati	Rischi	Opportunità	ESRS	ESRS PMI
CONDIZIONI DI LAVORO - WORK LIFE BALANCE								
Benessere dei collaboratori ed equilibrio vita privata-vita lavorativa grazie alla flessibilità dell'orario lavorativo legato alla funzione e al sostegno economico per la gestione familiare	+	Attuale	M-L	Collaboratori	- Rischio reputazionale e conseguente perdita di lavoratori dovuto a misure inadeguate/ insufficienti	- Maggiore attrattività sul mercato del lavoro - Personale più motivato		
CONDIZIONI DI LAVORO - ORE DI LAVORO								
Rispetto delle normative giuslavoriste (contrattazione collettiva, orario di lavoro, trattamenti economici)	+	Attuale	M	Collaboratori	- Rischio reputazionale dovuto alla mancanza di rispetto dei termini contrattuali o di ore di straordinario non riconosciute		ESRS S1	B8 B9 B10
PARITÀ DI TRATTAMENTO								
Sviluppo di un ambiente di lavoro inclusivo che contribuisca all'aumento della motivazione dei collaboratori	+	Attuale	M	Collaboratori	Rischio reputazionale dovuto ad un'inadeguata gestione dei temi legati alla parità di trattamento e di discriminazione	- Maggiore attrattività		
Casi di discriminazione tra i collaboratori	-	Potenziale	L	Collaboratori				
RAPPORTO CON LE COMUNITÀ LOCALI								
Supporto e sviluppo economico delle comunità sul territorio attraverso iniziative sociali, attività benefiche e sponsorizzazioni	+	Attuale	M-L	Comunità locali		Impatto reputazionale	ESRS S3	B11
SICUREZZA DEI CLIENTI								
Misure atte a quantificare il grado di soddisfazione della clientela al fine di minimizzare gli impatti negativi su di essi	+	Attuale	M-L	Clienti		- Rafforzamento del rapporto con i clienti	ESRS S4	B11
COINVOLGIMENTO DELLA CATENA DI FORNITURA								
Sensibilizzazione dei fornitori sulle tematiche ESG	+	Attuale	M-L	Clienti		Creare una catena di fornitura sostenibile	ESRS G1	B11
Scelta di fornitori locali					Rischio di conizioni economiche e di reperibilità sfavorevoli	Crescita della filiera e del territorio		
ETICA E TRASPARENZA								
L'azienda ha una conduzione etica e trasparente dell'attività di business attraverso l'adozione di pratiche e procedure rivolte alla conformità a leggi e regolamenti in materia socioeconomica e ambientale.	+	Attuale	M-L	Tutti gli stakeholder	-Rischio reputazionale dovuto ad una condotta non etica e trasparente - Rischio di sanzioni per mancata applicazione di procedure non conformi alle normative	- Miglioramento della reputazione aziendale	ESRS G1	B12
ANTICORRUZIONE								
L'azienda adotta comportamenti conformi alle leggi antitrust e promuove pratiche e politiche per contrastare la corruzione attiva e passiva	+	Attuale	M-L	Tutti gli stakeholder	-Rischio reputazionale dovuto ad una condotta non etica e trasparente - Rischio di sanzioni per mancata applicazione di leggi antitrust	- Miglioramento della reputazione aziendale	ESRS G1	B12

Valutazione degli impatti dei rischi ed opportunità ed aggregazione dei risultati per analisi di doppia materialità

La tabella degli Impatti, Rischi ed opportunità e dei relativi temi di sostenibilità emersi dalle prime analisi, sono stati sottoposti ad una valutazione al fine di identificare un ordine di materialità, sia dal punto di vista degli stakeholder che della società stessa.
Anche nel 2025 sono stati considerati tutti i feedback e le informazioni derivanti dai contatti che la Paradisi ha avuto modo di intrattenere e stringere con i propri stakeholder, oltre a quelli derivanti dal management aziendale, arrivando a definire un ordine di priorità tra i temi di sostenibilità analizzati. I risultati confermano la foto del 2024 i cui risultati sono racchiusi nella matrice di doppia rilevanza sotto riportata:



Notturnale
XIII–XIX Secolo
Dischi concentrici con mesi, ore e puntatore.
Si posizionava il disco sul mese, si guardava la Stella Polare attraverso il foro centrale, si allineava il puntatore alle stelle guida dell'Orsa.
La lettura notturna dava l'ora.

RELAZIONE SUL BENEFICIO COMUNE

5.4 environmental

L'ambiente è per la Paradisi da sempre importante. Ci impegniamo costantemente in un'ottica di lungo periodo per ridurre al massimo grado possibile l'impatto della nostra attività sull'ambiente circostante, al fine di prevenire e gestire situazioni di inquinamento, monitorando e migliorando continuamente le metodologie per il risparmio energetico e per il riciclaggio.

Le certificazioni del nostro sistema di gestione qualità, ambiente e sicurezza, da parte di enti esterni accreditati ci ha permesso di raggiungere livelli d'eccellenza a dimostrazione del valore del nostro impegno in favore della qualità, dell'ambiente che ci circonda, della salute e sicurezza dei nostri collaboratori. Nel 2000 Paradisi ottiene la certificazione ISO14001 che tutela la fiducia nella capacità di un'organizzazione ad adempiere alla propria politica ambientale e di rispettare le leggi applicabili per limitare l'inquinamento e per migliorare costantemente la propria prestazione. Paradisi ha anche scelto di aderire al Regolamento Comunitario1221/2009 (EMAS), avendo già implementato un sistema di gestione ambientale (SGA) secondo le prescrizioni contenute nella norma UNI EN ISO 14001:2015, al fine di promuovere un atteggiamento sensibile, attento e propositivo nei confronti delle problematiche ambientali e sensibilizzare tutto il personale.

Paradisi utilizza per la propria attività industriale esclusivamente energia prodotta da risorse rinnovabili. Le certificazioni, oltre a dimostrare l'impegno verso l'ambiente e l'ecologia di produttori e utilizzatori di Energia Verde, contribuiscono a creare un sistema virtuoso di mercato che incentiva la produzione di energia da fonti rinnovabili. Un altro passo importante per l'azienda è il progetto dell'impianto fotovoltaico che vede l'installazione dei primi pannelli nel 2024.

L'azienda continuerà a darsi obiettivi di breve e medio periodo per continuare a minimizzare il proprio impatto ambientale anche attuando strategie di compensazione e fissa il termine del 2035 per raggiungere le zero emissioni.

"Nello svolgimento della propria attività, la società persegue specifiche finalità di beneficio comune che favoriscono la diffusione della cultura d'impresa, responsabile e sostenibile, per agevolare una crescita, economica e sociale, di tutto il territorio e della comunità tramite l'uso prevalente, nell'attività produttiva, di energie rinnovabili."

(Cfr. Statuto Paradisi Srl - Oggetto Sociale art.3)

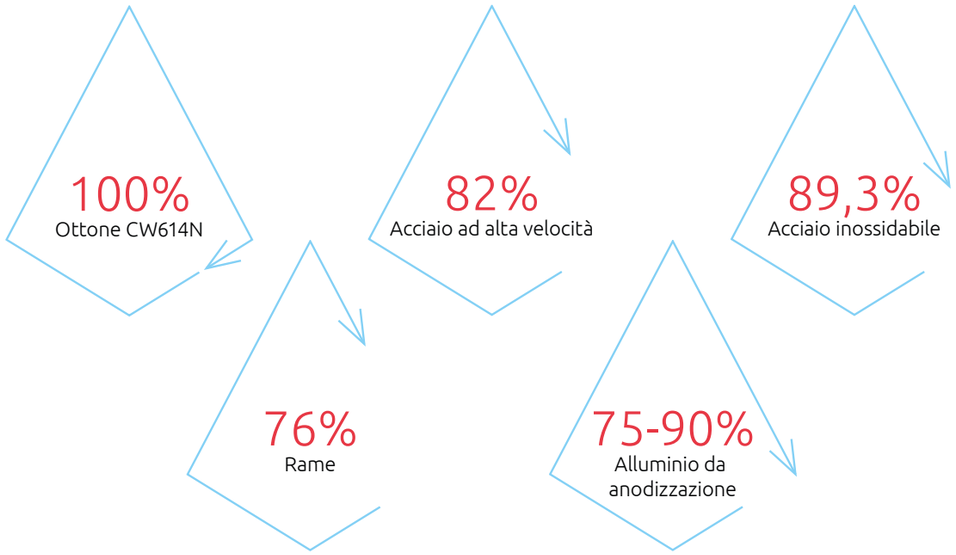
La Paradisi S.r.l. si impegna costantemente nell'identificare e controllare l'impatto ambientale della propria attività, andando oltre i requisiti richiesti dalle norme, al fine di prevenire e gestire situazioni di inquinamento, monitorando e migliorando continuamente le metodologie per il risparmio energetico e per il riciclaggio.

(cfr. Codice Etico Paradisi S.r.l)

Economia Circolare

Materia Prima

% di materia prima ottenuta da materia prima riciclata



Truciolo dell'ottone

Recuperiamo il 100% del truciolo dell'ottone rendendolo materia prima secondaria.



Olio

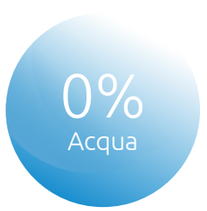
Grazie all'efficientamento degli impianti di filtrazione e trattamento truciolo, riusciamo a recuperare il 75% di olio lubrorefrigerante da riutilizzare nei reparti produttivi.



Acqua

Consumo di Acqua

Recupero acqua 2025:
non utilizziamo l'acqua negli impianti produttivi.



Cambiamenti climatici

Quantificazione della carbon footprint

In Tabella 2 sono riportati i valori emissivi di GHG rendicontati espressi in CO2e e le rispettive percentuali rispetto al totale rispettivamente secondo la modalità di rendicontazione Location based e Market based. Secondo il metodo Location based per la rendicontazione delle emissioni di scope 2 si utilizza un fattore emissivo medio nazionale indipendentemente dall'offerta acquistata da Paradisi Srl. Con il metodo Market based si utilizza invece un fattore di emissione medio nazionale al netto della produzione con fonti rinnovabili permettendo però di considerare nullo l'impatto della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (coperta da Garanzie di Origine). In entrambi gli approcci la componente di energia prodotta dagli impianti fotovoltaici aziendali e consumata per le attività di Paradisi sono considerati nulli in termini di impatto climatico.

Emissioni Paradisi srl	Location Based		Market Based	
	ton CO_2e	%	ton CO_2e	%
Scope 1	**20,25**	**5,6%**	**20,25**	**100%**
Combustione stazionaria	13,06	3,6%	13,06	64,5%
Combustione mobile	7,19	2,0%	7,19	35,5%
Scope 2	**340,06**	**94,4%**	**-**	**0,0%**
Energia elettrica acquisita	340,06	94,4%	-	0,0%
TOTALE	**360,30**	**100%**	**20,25**	**100%**

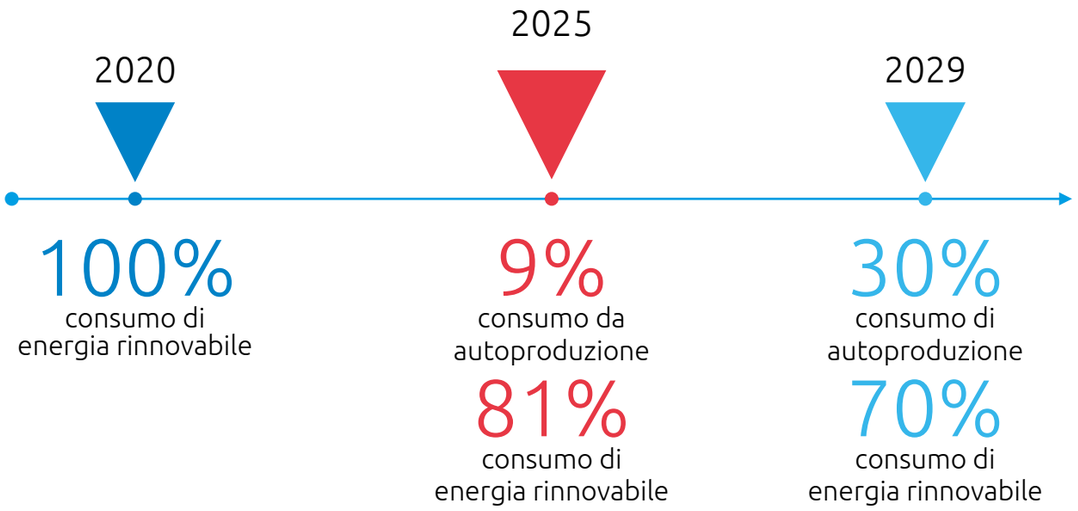
Osservando i risultati secondo la metodologia Location Based, come indicato dalla ISO 14064-1, è possibile evidenziare che la quasi totalità delle emissioni (94,4%) deriva dai consumi energetici dell'organizzazione. Con la metodologia Market based risultano nulle le emissioni di scope 2, in quanto tutta l'energia elettrica viene acquistata con GO (Garanzie di Origine). Secondo questo approccio le emissioni risultano dovute esclusivamente alle categorie di combustione stazionaria e mobile che pesano rispettivamente per il 64,5% e il 35,5%.

Studio: Carbon footprint GHG reporting ZEROCO2

Consumo energetico

% Consumo di energia rinnovabile

Situazione attuale: % consumo di energia rinnovabile 90%



Olii emessi E3, E4, E5, E6 < 50% limite di legge (940 Kg/anno).
Nel 2025 stima emissione 400,93 Kg/anno.



Inquinamento - emissioni di sostanze nocive nell'aria

Emissioni in atmosfera

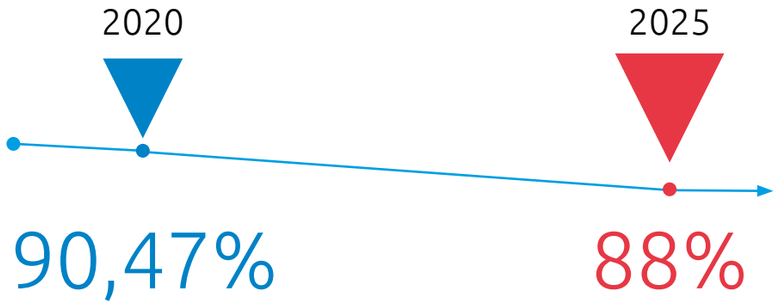
Polveri emesse dal camino E2 <10% limiti di legge (131,6 Kg/anno).
Situazione attuale 1,786 Kg/anno.



Rifiuti

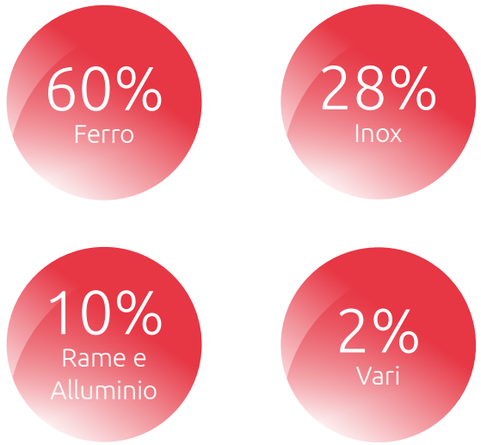
% Rifiuti recuperati/rifiuti prodotti

Situazione attuale: % rifiuti recuperati su tot. rifiuti prodotti 88%
Il dato continua a peggiorare per la composizione dei prodotti realizzati: sono stati introdotti molti nuovi prodotti realizzati in materiale plastico che hanno aumentato la quantità di rifiuti prodotti non recuperabili (nuovo rifiuto pericoloso: truciolo di plastica).



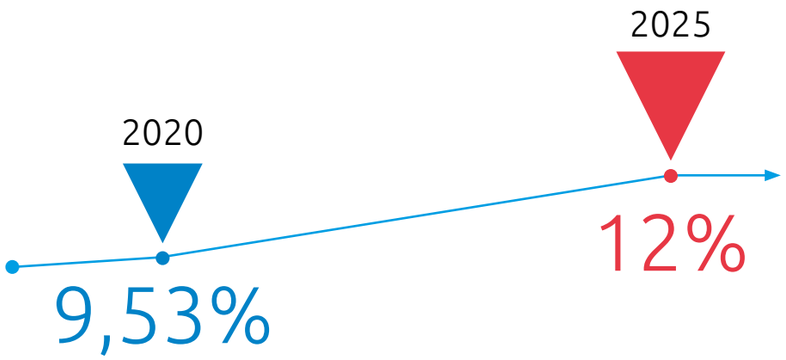
% Rifiuti inviati al recupero

Il 95%dei rifiuti recuperati proviene dallo scarto generato dalla lavorazione di tornitura. L'azienda è sempre alla ricerca di soluzioni tecnologicamente avanzate per minimizzare i rifiuti che produce ed il loro impatto con evidenti risultati.



% Rifiuti pericolosi/totale rifiuti prodotti

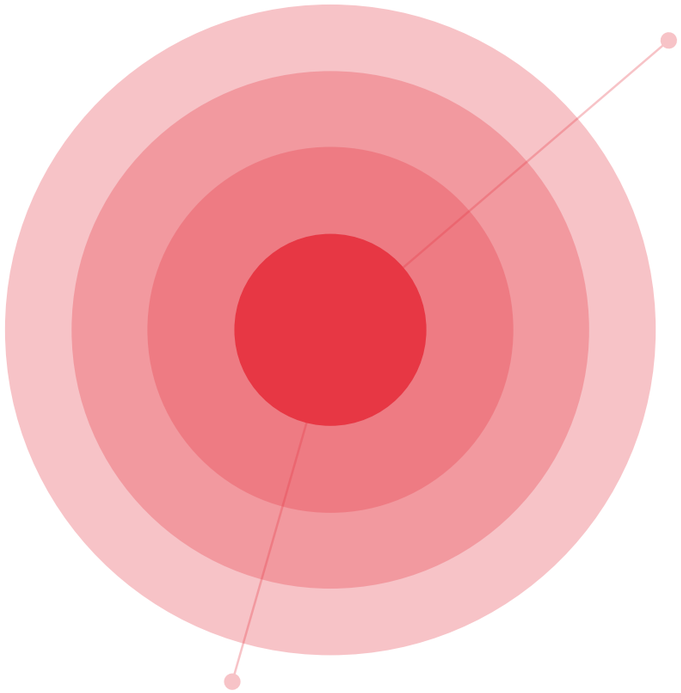
Situazione attuale: % rifiuti pericolosi su tot. rifiuti prodotti 12%.



RELAZIONE SUL BENEFICIO COMUNE

Sestante
Uno strumento con un doppio specchio e un arco graduato. Muovendo un braccio mobile finché l'immagine del sole tocca l'orizzonte, si ottiene un angolo che, incrociato con l'ora, dà la posizione esatta.

Obiettivi 2025 raggiunti e azioni intraprese



Compensazione di CO_2

Individuare ulteriori strategie e azioni da implementare per ridurre ulteriormente le emissioni di CO_2 o per compensarle.
L'azienda già dal 2024 ha aderito al progetto di forestazione urbana promosso dal comune di Jesi. Purtroppo tale iniziativa è ancora in fase di stallo e, considerando il suo impatto, l'azienda non ha individuato ulteriori strategie.
In ottica di miglioramento ed individuazione di nuove strategie l'azienda ha scelto di misurare e dimostrare il proprio livello di maturità in materia di sostenibilità (ESG) attraverso la valutazione EcoVadis. Oltre ad aver ottenuto un punteggio di 74/100 raggiungendo il traguardo della medaglia d'argento, a riconoscimento del lavoro svolto, un albero sarà piantato a nostro nome grazie alla partnership con One Tree Plante.

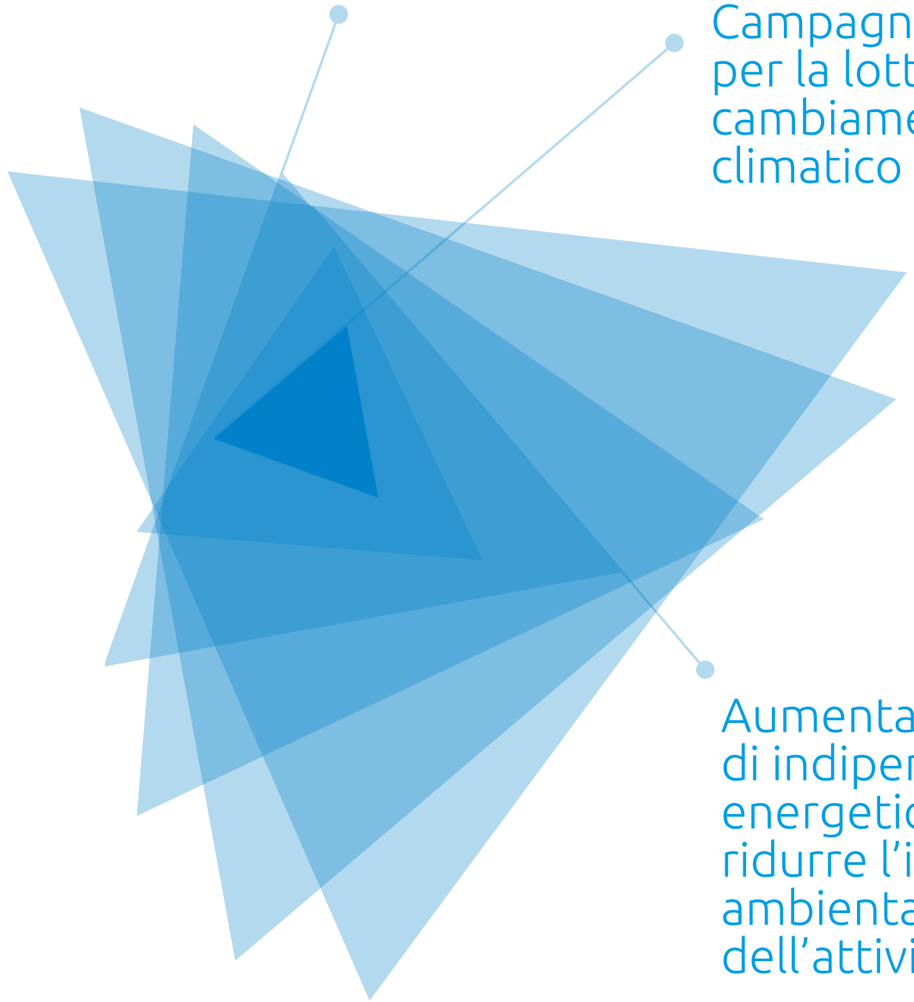
Aumentare il grado di indipendenza energetica per ridurre l'impatto ambientale dell'attività

L'azienda ha definito il progetto di ampliamento dell'impianto fotovoltaico che poi verrà realizzato nel biennio 2026-2027 in quanto sono risultati necessari adeguamenti del tetto pre-esistente per supportare i nuovi pannelli.

Obiettivi 2026

Compensazione di CO_2

Individuare ulteriori strategie e azioni da implementare per ridurre ulteriormente le emissioni di CO_2 o per compensarle.



Campagna per la lotta al cambiamento climatico

Aumentare il grado di indipendenza energetica per ridurre l'impatto ambientale dell'attività

5.5 social

La Paradisi si impegnerà nel medio-lungo periodo a coinvolgere i collaboratori attraverso iniziative che ne promuovano la crescita personale oltre che professionale. La naturale conseguenza sarà lo sviluppo dell'azienda che riuscirà ad aumentare il proprio business impattando positivamente sulla filiera a monte sui propri fornitori, e a valle sui propri clienti. Tutto questo si inserisce in un circolo virtuoso con il territorio e le comunità locali: per l'azienda è normale sentirsi da sempre legata al territorio ed al contesto sociale di cui è parte, riconoscendo l'importanza che lo stesso ha nel proprio sviluppo, si impegna ad essere trasparente, a mantenere un comportamento socialmente responsabile, a contribuire alla crescita economica e sociale del territorio e della comunità in cui è inserita e a collaborare con istituzioni pubbliche, scuole ed università ed altre organizzazioni per la ricerca e lo sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili.

In quanto società benefit l'impresa è chiamata a coniugare il proprio ruolo economico con quello sociale creando valore per sé e, più in generale, per la società, integrando nella propria strategia le questioni sociali, etiche ed ambientali che emergono dalla collaborazione con i propri stakeholder, destinatari della responsabilità sociale d'impresa.

In qualità di società benefit, la società intende perseguire, oltre al profitto, finalità di beneficio comune ed operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori ed ambiente beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori d'interesse.

(Cfr. Statuto Paradisi Srl - Oggetto Sociale art.3)

"La motivazione e la professionalità dei dipendenti sono un fattore essenziale per il mantenimento della competitività, la creazione di valore per gli stakeholder e la soddisfazione del cliente."

(Cfr. Codice Etico Paradisi S.r.l.)

Ambiente di lavoro e collaboratori

La motivazione e la professionalità dei collaboratori sono un fattore essenziale per il mantenimento della competitività, la creazione di valore per gli stakeholder e la soddisfazione del cliente. L'azienda si impegna a comportarsi, nei confronti dei propri collaboratori, in modo equo nei rapporti reciproci e ad applicare una politica di impegno fondata sull'eguaglianza di opportunità (di formazione, mobilità o promozione interna) per tutti i collaboratori, sul dialogo, sull'ascolto delle eventuali esigenze e necessità di ognuno al fine di creare un ambiente di lavoro piacevole e motivante, basato su fiducia e rispetto reciproci, un'atmosfera in cui si incoraggi lo scambio di opinioni franco e leale e favorire il perseguimento del benessere personale.

Nel 2002 l'azienda ottiene la certificazione ISO45001, lo standard internazionale per la salute e la sicurezza sul lavoro, emanato per proteggere collaboratori e visitatori da incidenti e malattie legate al lavoro e per mitigare tutti i fattori che possano causare danni irreparabili a collaboratori e aziende.

Nel 2020 viene fondata l'associazione Sandro Paradisi. Con la sua costituzione la famiglia Paradisi ha donato l'1%delle quote ai collaboratori, per sottolineare il forte legame e l'affezione che si sono consolidati negli anni.
Il rispetto, la gratificazione e la formazione dei collaboratori sono, da sempre, valori centrali per la Paradisi, azienda che mai si è limitata a una sterile ricerca dell'utile.

Nello svolgimento della propria attività, la società persegue specifiche finalità di beneficio comune che favoriscono la diffusione della cultura d'impresa, responsabile e sostenibile, per agevolare una crescita, economica e sociale, di tutto il territorio e della comunità. In particolare la cura e la motivazione del personale con il riconoscimento di premi e formazione.

(Cfr. Statuto Paradisi Srl - Oggetto Sociale art. 3)

"Nei confronti di dipendenti, colleghi e collaboratori l'Azienda è tenuta a comportarsi in modo equo nei rapporti reciproci e ad applicare una politica di impegno fondata sull'eguaglianza di opportunità (di formazione, mobilità o promozione interna) per tutti i dipendenti, sul dialogo, sull'ascolto delle eventuali esigenze e necessità di ognuno al fine di creare un ambiente di lavoro piacevole e motivante, basato su fiducia e rispetto reciproci, un'atmosfera in cui si incoraggi lo scambio di opinioni franco e leale e favorire, quindi, il perseguimento del benessere personale."

(Cfr. Codice Etico Paradisi S.r.l.)

Condizioni di lavoro - Work life balance

Contributo al nido

La Paradisi, da sempre attenta alle esigenze dei propri collaboratori, rivolge un aiuto concreto alle loro famiglie selezionando le strutture con maggiori servizi e contribuendo a più del 50% della retta del nido.

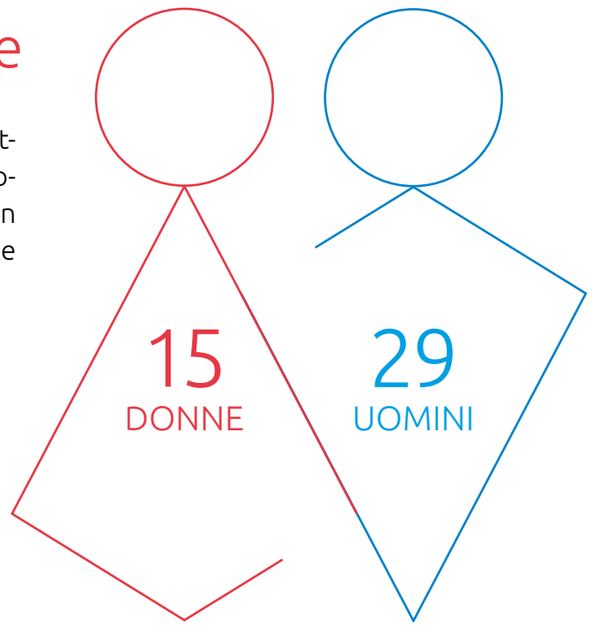
Premio integrativo di secondo livello

La Paradisi applica regolarmente per tutti i suoi dipendenti il CCNL dei metalmeccanici. Oltre a questo la società ha sottoscritto un contratto aziendale con il quale premia il personale al raggiungimento di obiettivi, ciò consente di coinvolgere maggiormente i collaboratori nell'ottenimento dei risultati sperati in termini di produzione, efficienza ed economicità.

Parità di trattamento

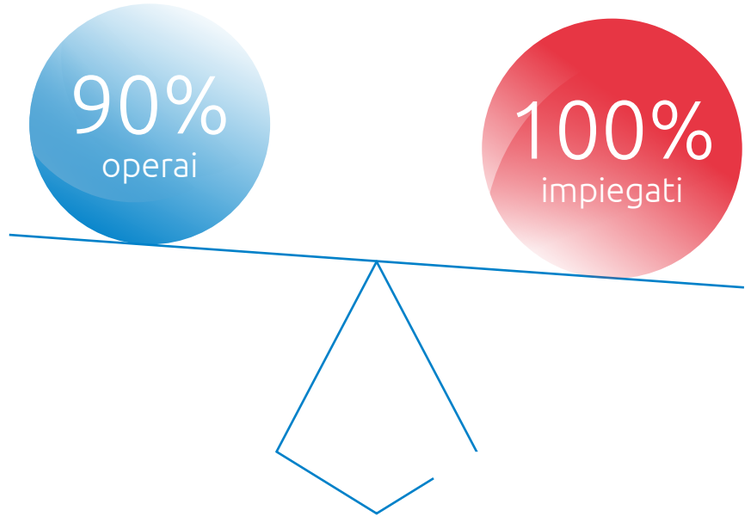
Equità di genere

La Paradisi, pur operando in un settore storicamente presidiato da uomini, cresce mantenendo un buon equilibrio di genere del personale coinvolto nel sistema produttivo.



Equità salariale uomo/donna

Operai 90%, impiegati 100% (rapporto di retribuzione, in termini di RAL annua, delle donne rispetto agli uomini).
Nel conteggio non sono considerati gli attrezzisti in quanto tale mansione al momento è ricoperta esclusivamente da figure maschili.



Composizione del personale per tipologia di contratto

Il personale è composto da 44 collaboratori di cui il 93% assunti con contratto a tempo indeterminato.



Composizione del personale per classi di età lavorativa

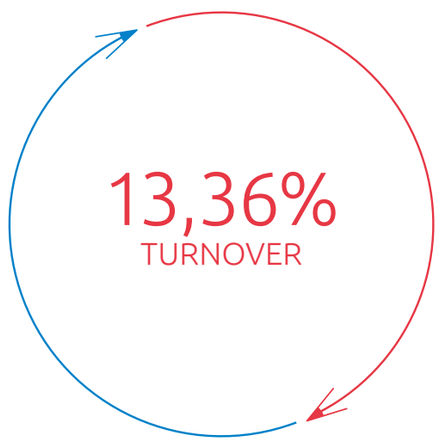
La società investe moltissimo nelle persone e nella loro crescita professionale e motivazionale.
Questo fa si che i collaboratori procedano nel loro percorso lavorativo rimanendo in azienda.
I dati confermano che la maggior parte dei lavoratori ha un'età lavorativa superiore ai 10 anni.

Età lavorativa
< 3 anni 10
da 4 a 10 anni 9
da 11 a 20 anni 10
> di 20 anni 15



Turnover

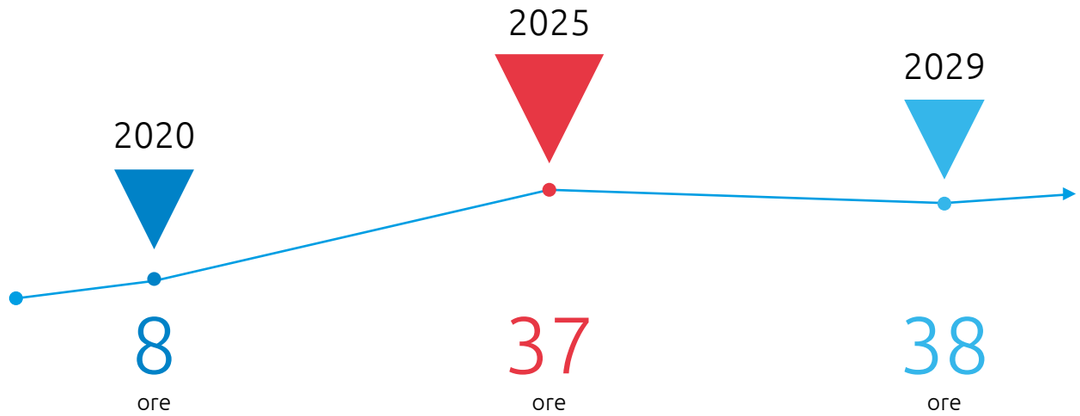
Turnover complessivo industria: 22,9%
Fonte: Indagine confindustria sul lavoro 2025 (dati 2024)



Condizioni di lavoro - formazione

Ore di formazione media

Situazione attuale: 37 ore in media per collaboratore.

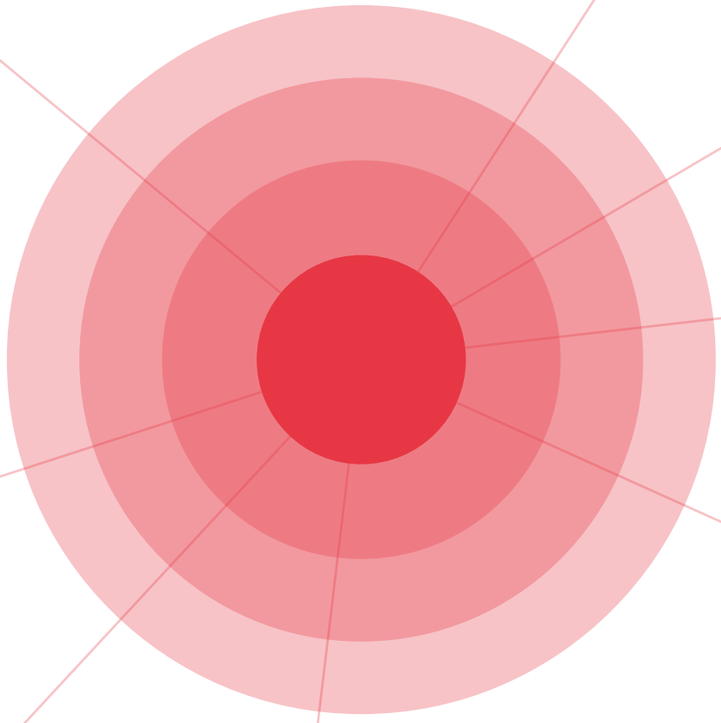


Durante l'anno, alla formazione tecnica del personale è stata aggiunta una formazione "non tecnica" ma di cultura generale grazie al progetto "Venerdì in Paradisi".
Le ore di formazione non tecnica per collaboratori sono state 10.
Per aumentare la consapevolezza dei collaboratori sulle tematiche legate all'ambiente ed alla salute e sicurezza sul posto di lavoro sono stati coinvolti in corsi di formazione specifica.
La Paradisi non fa distinzione di sesso per la formazione, mirata invece in base alle mansioni.

Obiettivi 2025 raggiunti e azioni intraprese

Aggiornamento del premio integrativo

L'azienda ha raggiunto un accordo con le organizzazioni sindacali per l'aggiornamento del premio aziendale. Il nuovo accordo recepisce le modifiche concordate tra le parti e disciplina i criteri e le modalità di erogazione del premio, con l'obiettivo di valorizzare i risultati aziendali e il contributo dei lavoratori.



Formazione dei collaboratori

Formazione: l'obiettivo di 37 ore è stato raggiunto grazie alla formazione tecnica e non tecnica dei collaboratori.

Salute e sicurezza

Approfondito il modulo mani con play sicurezza.

Sostegno alle famiglie dei collaboratori

La Paradisi ha continuato a contribuire al pagamento di **più del 50% della retta del nido e di una quota della retta del centro estivo ai figli dei propri collaboratori.**

Corsi non tecnici per il benessere e cultura della persona

"I venerdì in Paradisi 2025":

/ **Mostra Palazzo Bisaccioni:** Nel ricordo di Sandro Paradisi, collaboratori e amici hanno visitato la mostra “La libera maniera”: un incontro tra l’arte, cultura e valori che continuano a vivere.

/ **Cena al buio:** Con UICI di Pesaro Urbino ci ha fatto riscoprire i sensi e rafforzare il nostro spirito di squadra;

/ **Cantina tenuta San Marcello:** Cantina che interpreta il rapporto con la terra in modo autentico e responsabile, per ritrovarsi e rafforzare i legami professionali;

/ **Play sicurezza:** Ha realizzato il Modulo Mani per sensibilizzare i team sull'importanza delle mani nella sicurezza sul lavoro;

/ **Intelligenza artificiale con Rocco Pietrini:** Docente di AI & Computer Vision all'Università Mercatorum, ha parlato di intelligenza artificiale in un nostro incontro: la tecnologia supporta, ma la precisione umana resta insostituibile in torneria.

Istituire una politica anticorruzione

L'azienda, attraverso la propria Politica Anticorruzione, il Codice Etico e la procedura per la gestione delle segnalazioni di whistleblowing, promuove una cultura della legalità e della trasparenza, incoraggiando i dipendenti e gli altri soggetti interessati a segnalare, in buona fede e senza timore di ritorsioni, eventuali violazioni del sistema anticorruzione o altri illeciti, garantendo la riservatezza del segnalante

Campagne di sensibilizzazione per la prevenzione della salute dei collaboratori

Per la prevenzione della salute dei collaboratori

L'azienda ha installato un defibrillatore e lo ha reso disponibile all'uso nei locali dell'azienda. Ha anche organizzato dei corsi formativi per i propri collaboratori per il corretto utilizzo dello stesso.

Per la prevenzione al cambiamento climatico

cartelli già fatti, appesi di fianco all'ufficio.

Inclusione

Per la Paradisi inclusione significa creare opportunità reali, abbattere barriere e costruire un ambiente in cui ciascuno possa esprimere il proprio valore. Per questo l'azienda ha collaborato con l'**ASP Ambito9** capofila del progetto provinciale denominato **In&AUT** ha visto l'ingresso direttamente in azienda di un ragazzo che ha potuto mettere in pratica le proprie abilità nel mondo reale integrandosi con i collaboratori della Paradisi. Il ragazzo ha svolto i compiti che gli sono stati affidati nel reparto di assemblaggio e confezionamento collaborando con i colleghi.

Questa iniziativa si collega in modo diretto a diversi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite.

/ **SDG 8:** lavoro dignitoso e crescita economica, grazie alla promozione dell’occupazione inclusiva e alla creazione di un ambiente di lavoro equo;

/ **SDG 10:** inclusione sociale ed economica di persone in condizione di vulnerabilità;

/ **SDG 3:** miglioramento dell’autonomia personale, riduzione dell’isolamento sociale e supporto al benessere psicologico delle persone.

Un'altra iniziativa che ha permesso all'azienda di sensibilizzare i collaboratori sul tema dell'inclusione è stata la partecipazione ad una **"cena al buio"** promossa dalla **Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Sezione di Pesaro Urbino**. Attraverso un'esperienza immersiva, i partecipanti hanno potuto confrontarsi con alcune delle sfide vissute quotidianamente dalle persone con disabilità. Un'occasione preziosa per trasformare la consapevolezza in comprensione, sviluppare empatia e rafforzare l'impegno verso una cultura dell'inclusione, in cui accoglienza, rispetto e pari opportunità diventino valori concreti e condivisi.

Obiettivi 2026

Sostegno alle famiglie dei collaboratori
contributo per il nido e per il centro estivo

Corsi non tecnici
per il benessere e cultura della persona

Supporto e formazione ai collaboratori sul tema della previdenza integrativa

Inclusione
attività di sensibilizzazione sulle diverse declinazioni della discriminazione

Salute e sicurezza
approfondimenti di alcuni aspetti legati alla salute e sicurezza dei lavoratori

Formazione dei collaboratori
36 ore per collaboratore

Progetto di prevenzione per il benessere dei lavoratori

Clienti

Il cliente è al vertice dei valori della Paradisi srl, è il fine ultimo di tutto il lavoro aziendale.
Già nel 1997 la società ottiene la certificazione ISO9001: lo scopo primario è il perseguimento della soddisfazione del cliente in merito ai prodotti e servizi forniti, nonché il miglioramento continuo delle prestazioni aziendali, permettendo all'azienda certificata di assicurare ai propri clienti il mantenimento ed il miglioramento nel tempo della qualità dei propri beni e servizi.

La crescita professionale, lo sviluppo tecnologico volto al raggiungimento della massima precisione, il miglioramento continuo e l'attenzione alla qualità ed al dettaglio sono gli obiettivi a cui punta la Paradisi: tutto è fatto con lo scopo di soddisfare pienamente le necessità del cliente, allineandosi ai target di qualità e servizio richiesti e superandone le aspettative. Clienti fedeli sono la dimostrazione di quanto la Società sia stata capace, negli anni, di raggiungere il proprio obiettivo, ovvero quello di intercettare i bisogni del cliente offrendo prodotti e servizi di alta qualità a prezzi competitivi.

La società ha per oggetto la produzione di componentistica tornita di precisione.

(Statuto Paradisi Srl)

"Il cliente è al vertice dei valori della Paradisi, è il fine ultimo di tutto il lavoro aziendale. La crescita professionale, lo sviluppo tecnologico volto al raggiungimento della massima precisione, l'attenzione alla qualità, al dettaglio, tutto è fatto con lo scopo di soddisfare le necessità del cliente."

(Codice Etico - Paradisi S.r.l.)

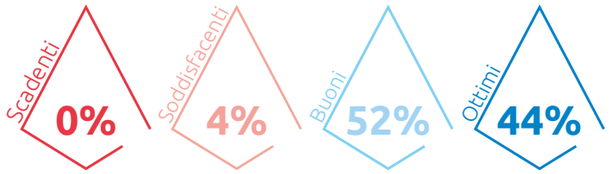
Nessun contenzioso in essere con i propri clienti

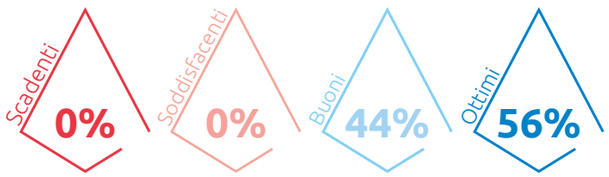
Sicurezza dei clienti

Soddisfazione della clientela

/ La Paradisi, sempre nella prospettiva di evoluzione e confronto continuo con i clienti, è dotata di strumenti atti a monitorare la percezione dell'azienda sul mercato di riferimento, come l'indagine di Customer Satisfaction che viene effettuata ogni due anni.
Per il 2024, uno degli obiettivi dell'azienda, era quello di aggiornarlo rendendolo più attuale rispetto alle questioni ritenute rilevanti per la società. Al vecchio questionario sono state aggiunte ulteriori domande che ci permetteranno di capire se le azioni che negli anni stiamo implementando stanno dando i risultati attesi.

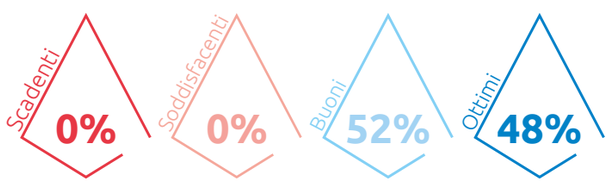
/ Come giudicate la nostra capacità di risposta alle vostre richieste di nuovi prodotti?

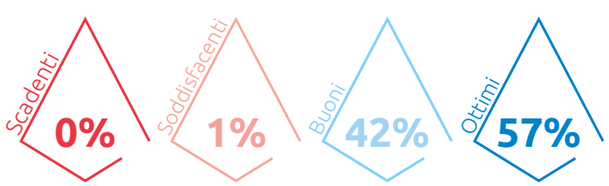




/ Come giudicate i nostri prodotti con riferimento a:

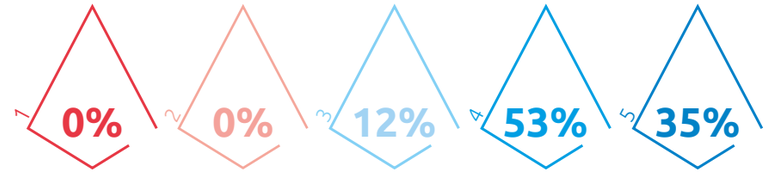
/ Come giudicate la qualità del nostro servizio?

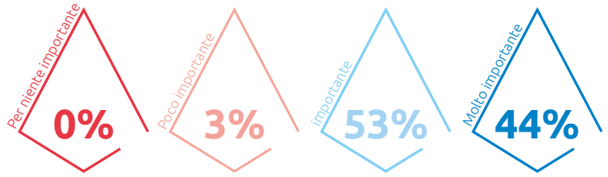




/ Come giudicate la qualità dei contatti con la nostra Azienda?

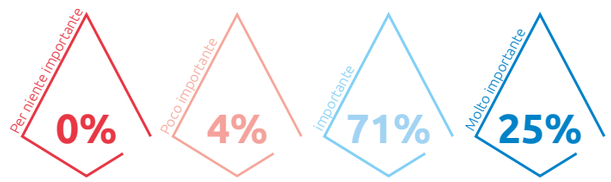
/ Su una scala da 1 a 5 come valutate la nostra Azienda rispetto allo sviluppo delle seguenti tematiche e caratteristiche

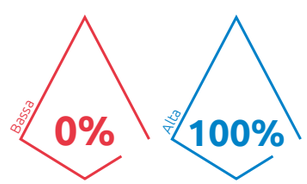




/ Quanto ritenete importante che un vostro fornitore integri nel proprio sistema di gestione le seguenti tematiche

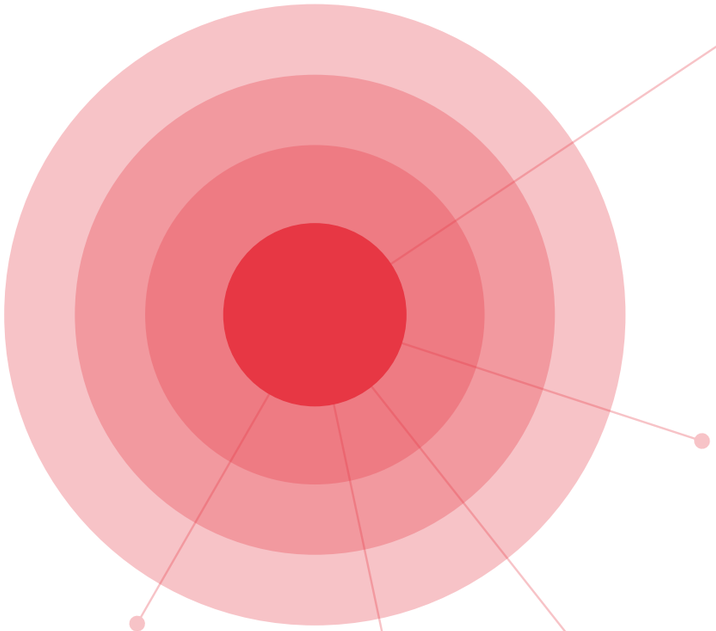
/ Siete a conoscenza dell'impegno della Paradisi in ambito ESG? Come giudicate le seguenti attività che l'Azienda svolge:





/ Con quale probabilità consiglierreste la nostra realtà ad altri?

Obiettivi 2025 raggiunti e azioni intraprese



Non conformità clientela - Obiettivo: puntare allo 0, almeno tenerlo inferiore all'1,5%

La società è riuscita a mantenere la non conformità a livelli molto soddisfacenti.
/ Valore dei resi dai clienti sul fatturato 2025: **0,02%**.

CRR e tasso di defezione della clientela

L'azienda ha raggiunto gli obiettivi, avendo ottenuto i seguenti risultati in termini di fidelizzazione della clientela:
/ Customer Retention Rate (CRR) pari al **94%**;
/ tasso di defezione della clientela pari al **6%**.

29 contenuti pubblicati su Linkedin nel 2025 Engagement rate +15%

I contenuti pubblicati nel corso dell'anno hanno raccontato attività, progetti e valori di Paradisi, trasformando il profilo aziendale in uno spazio di dialogo trasparente con gli stakeholder.

Coinvolgimento e sensibilizzazione delle clientela sulle tematiche ESG

Attraverso Report e newsletter raccontiamo il nostro percorso ESG, coinvolgendo clienti e stakeholder in una cultura condivisa di responsabilità.

Individuare strumenti per aumentare la visibilità all'estero:

La Paradisi nel 2025 ha partecipato come espositore all'edizione di febbraio e di settembre della **fiera internazionale Lineapelle**, punto di riferimento per l'accessorio nel settore moda.









Paradisi ha partecipato a due edizioni di **LineaPelle**, la più importante fiera internazionale per i settori della moda, del design e della pelletteria, tenutesi presso la Fiera di Milano dal 25 al 27 febbraio e dal 23 al 25 settembre 2025.

Obiettivi 2026

Non conformità clientela
Obiettivo: puntare allo 0,
almeno tenerlo inferiore all'1,5%

Condividere contenuti aziendali
con tutti gli stakeholder
attraverso la piattaforma linkedin:
engagement rate >15%

Coinvolgimento e
sensibilizzazione della clientela
sulle tematiche esg

Tasso di defezione
della clientela <10%

CRR > 90%

Fornitori

La strategia dell'azienda in termini di scelta dei fornitori prevede la ricerca di prodotti qualitativamente elevati, tecnologicamente avanzati e realizzati nel rispetto dell'uomo e della natura. Il processo di selezione dei fornitori si basa su valutazioni obiettive secondo principi di correttezza e trasparenza e sul rispetto dei valori di equità, imparzialità, lealtà e pari opportunità. Per realizzare al meglio i propri prodotti, infatti, è fondamentale instaurare dei rapporti ottimali con i propri fornitori che, quindi, non sono solo interlocutori esterni, ma diventano parte determinante nel processo produttivo e di crescita aziendale e con i quali è importante instaurare un rapporto di stretta collaborazione tecnica e condividere gli obiettivi comuni di qualità, crescita sostenibile e innovazione tecnologica. L'Azienda si fa portatrice nel diffondere la cultura d'impresa, il bene comune e lo sviluppo sociale ed economico del territorio. In particolare, promuove il sostegno all'imprenditoria locale, anche selezionando, se possibile, fornitori strategici del territorio di riferimento che rispettino principi di sostenibilità. La scelta di fornitori del territorio è motivata anche dal fatto che, in questo modo, la Società ha la possibilità di verificare attentamente e con maggiore facilità il lavoro dei propri fornitori e, soprattutto, di instaurare con loro un rapporto diretto e di lungo periodo.

La Paradisi si fa portatrice nel diffondere la cultura d'impresa, il bene comune e lo sviluppo sociale ed economico del territorio, proponendosi di promuovere "il sostegno all'imprenditoria locale, anche selezionando, se possibile, fornitori strategici del territorio di riferimento che rispettino principi di sostenibilità".

(Statuto - Paradisi S.r.l.)

"Il processo di selezione dei fornitori, inoltre, si basa su valutazioni obiettive secondo principi di correttezza e trasparenza e dal rispetto dei valori di equità, imparzialità, lealtà e pari opportunità. Per realizzare al meglio i propri prodotti, infatti, è fondamentale instaurare dei rapporti ottimali con i propri fornitori che, quindi, non sono solo interlocutori esterni, ma diventano parte determinante nel processo produttivo e di crescita aziendale e con i quali è importante instaurare un rapporto di stretta collaborazione tecnica e condividere gli obiettivi comuni di qualità, crescita sostenibile e innovazione tecnologica."

(Codice Etico - Paradisi S.r.l.)

Coinvolgimento della catena di fornitura

Processo di selezione dei fornitori che condividano i principi e valori alla base del Codice Etico della Paradisi S.r.l.

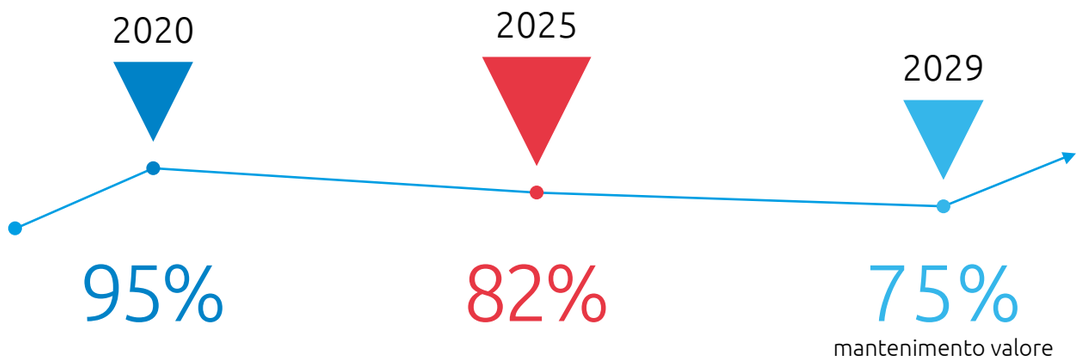
L'attenzione alla diffusione di una cultura d'impresa basata sul bene comune, sullo sviluppo sociale ed economico e sui principi di correttezza, trasparenza ed equità, portano la Paradisi S.r.l. a favorire l'instaurazione di rapporti di lungo termine con fornitori che condividono tali valori.

Selezione dei fornitori strategici principalmente situati nel territorio marchigiano

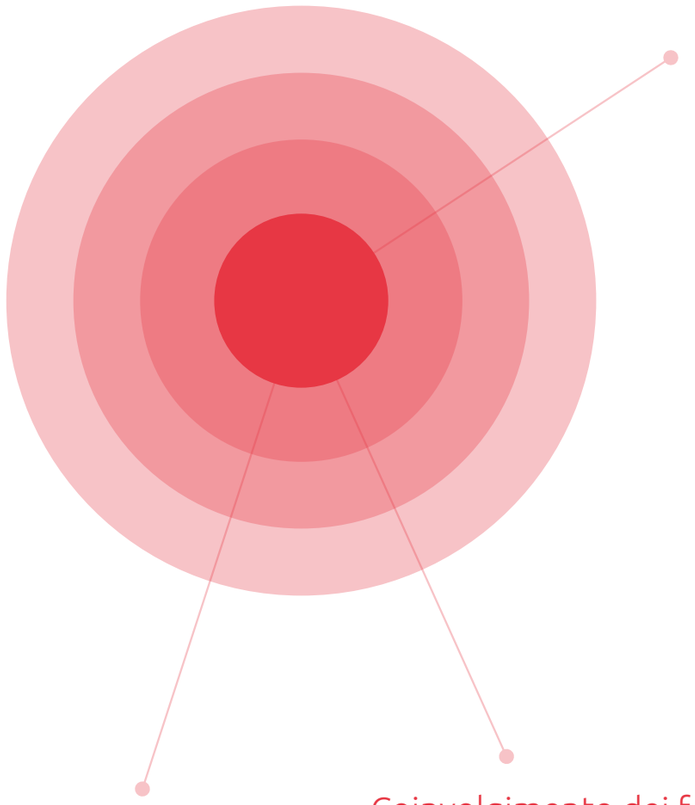
La società partecipa e sostiene lo sviluppo del tessuto economico marchigiano, seleziona ormai da anni i propri fornitori strategici (di materie prime e sussidiarie) guardando principalmente alle aziende presenti nella propria regione.

% acquisto materia prima da fornitori locali

Situazione attuale: 82% acquisti nelle Marche



Obiettivi 2025 raggiunti e azioni intraprese



Aumentare le risorse dedicate al monitoraggio dei processi e delle performance dei fornitori

L'azienda ha affiancato una figura junior in formazione ad un senior della qualità per il monitoraggio delle prestazioni dei fornitori strategici per aumentare la propria competitività.

Mantenimento del valore degli acquisti effettuati sul territorio locale > 85%

L'obiettivo non è stato raggiunto in quanto l'azienda ha ricevuto richieste di prodotti realizzati con materiali particolari non reperibili nel nostro territorio.

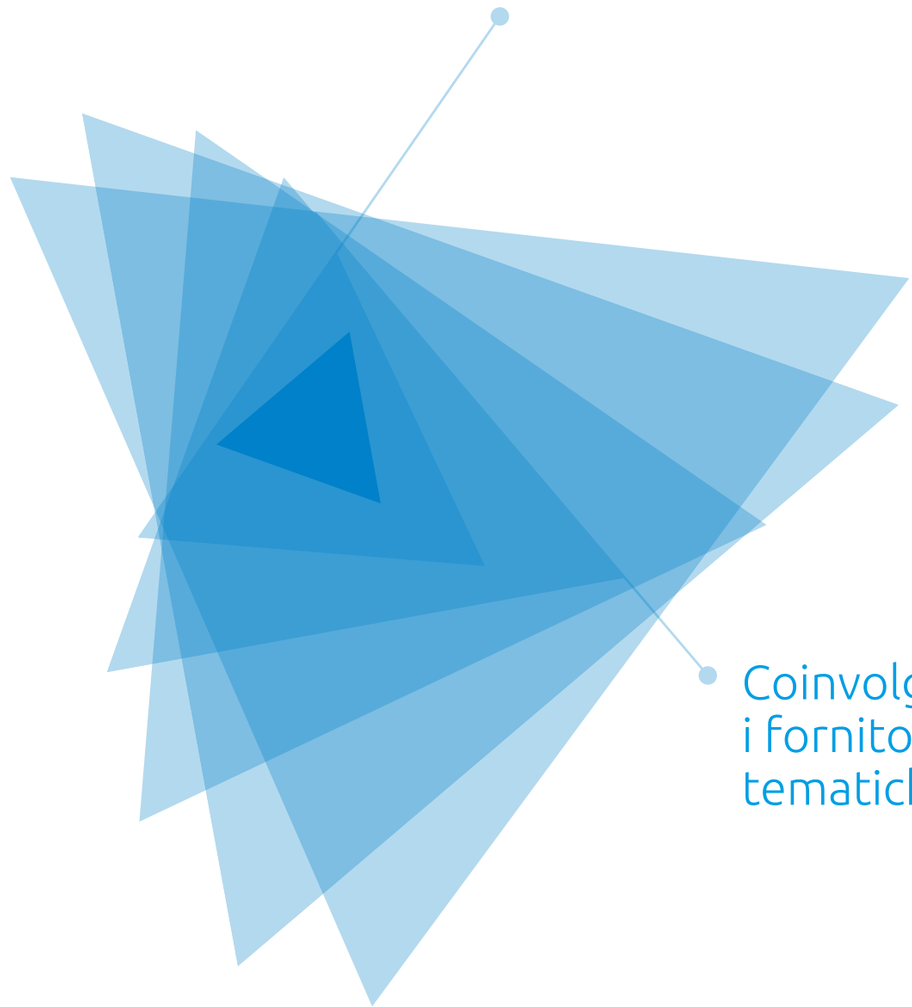
Coinvolgimento dei fornitori rispetto alle tematiche ESG

/ L'azienda ha ottenuto la partecipazione dei fornitori strategici alla presentazione del report;
/ L'azienda ha condiviso le buone pratiche in ambito ESG con tutti i fornitori inviando newsletter per stimolare la diffusione di una cultura della sostenibilità lungo la filiera.

Obiettivi 2026

Mantenimento del valore degli acquisti effettuati sul territorio locale > 80%*

L'obiettivo è stato ricalcolato sulla base della tipologia dei prodotti richiesti dal mercato.



Coinvolgere i fornitori su tematiche ESG

Territorio e comunità locali

Il territorio ha un ruolo di primaria importanza nei valori fondamentali dell'azienda. È parte essenziale del successo aziendale, crea legami e favorisce partnership. L'azienda riceve molto dal contesto in cui opera e, per gratitudine, si impegna a preservare l'ambiente favorendo e promuovendo una cultura imprenditoriale volta a ridurre i fattori di impatto ambientale. Paradisi è un'azienda che vive il territorio in cui opera e partecipa attivamente nella vita sociale delle comunità abbracciando ogni anno iniziative e progetti sociali.

La Paradisi da molti anni ha consolidato un rapporto di collaborazione con le istituzioni del territorio mirando alla creazione di valore aggiunto per la sua comunità di riferimento. L'azienda aspira ad una responsabilità civile d'impresa in cui non limita il proprio raggio di azione agli stakeholder di diretto interesse ma si fa carico di aspetti culturali, sociali e ambientali del contesto in cui opera. In quest'ottica l'azienda collabora con l'Istituto di Istruzione Superiore 'Marconi Pieralisi' di Jesi, ritenendo di importanza primaria favorire la cultura e lo sviluppo del territorio motivando i ragazzi allo studio ed avvicinandoli al mondo del lavoro. Inoltre la Paradisi supporta le ONLUS locali e partecipa a progetti sociali co-determinando le condizioni di felicità pubblica e assicurando la sostenibilità dello sviluppo umano integrale. Infine partecipa a progetti di restauro di opere d'arte e spettacoli artistici facendosi portavoce di un'"Economia della Bellezza" che produce non solo beni ma anche bene, bellezza e cultura.

La società persegue specifiche finalità di beneficio comune che agevolano la crescita economica e sociale del territorio e della comunità di riferimento.

Rapporto con le comunità locali

"La diffusione della cultura d'impresa (responsabile, sostenibile e trasparente) potrà avvenire anche in collaborazione con altre aziende pubbliche o private, professionisti, enti ed istituzioni nonché con l'organizzazione di seminari, incontri, eventi in genere e la pubblicazione e la diffusione di materiale informativo".

(Cfr. Statuto Paradisi Srl - Oggetto Sociale art. 3)

"Per l'Azienda, inoltre, è normale sentirsi da sempre legata al territorio e al contesto sociale di cui è parte e, riconoscendo l'importanza che ha il territorio nel proprio sviluppo, si impegna a mantenere un comportamento socialmente responsabile, a contribuire alla crescita economica e sociale del territorio e della comunità in cui è inserita e a collaborare con istituzioni pubbliche, università e altre organizzazioni per la ricerca e lo sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili."

(Codice Etico - Paradisi S.r.l.)

Obiettivi 2025 raggiunti e azioni intraprese

Diffondere la cultura Bcorp e le buone pratiche aziendali rispetto alle tematiche ESG

- **Premio Industria Felix ESG:** Il 15 ottobre a Roma, Paradisi ha ricevuto il Premio Industria Felix ESG, riconoscimento per l'impegno sostenibile dell'azienda.
- **Paradisi incontra ISTAO:** Un gruppo di suoi studenti ha visitato l'azienda, certificata B Corp, per condividere esperienze e discutere di trasformazione industriale e competenze future.
- **Premio Donna Cultura 2025:** Gaia Paradisi ha ricevuto il Premio Donna Cultura 2025, riconoscimento che celebra la trasformazione collettiva dell'azienda Paradisi verso un modello di leadership diffusa ed "Econumanità".
- **Gaia Paradisi racconta la nostra storia su Il Sole 24 Ore:** Gaia Paradisi, CEO dell'azienda, partito dalla produzione fino a diventare guida di una B Corp con un piano strategico e il progetto Fabbrica Comune. Gaia affronta anche il tema della leadership femminile nelle imprese familiari, sottolineando come la sfida sia culturale prima che di genere.
- **Passaggio di generazione e di genere:** Al convegno "Donne e uomini in azienda", Gaia Paradisi ha raccontato il passaggio generazionale e di genere nella sua azienda, sottolineando come le differenze rendano le imprese più forti.

Supportare progetti culturali e di valorizzazione e sviluppo del territorio

- **Tenuta San Marcello:** In qualità di Società Benefit, scegliamo con attenzione i luoghi e le realtà con cui entriamo in relazione, privilegiando chi, come noi, crede in un'idea concreta di sostenibilità;
- **Mostra "La libera maniera.** Arte astratta e informale nelle collezioni Intesa Sanpaolo", Jesi Palazzo Bisaccioni: sostegno alla mostra contribuendo alla valorizzazione della cultura e del patrimonio artistico del territorio.

Supportare le scuole del territorio

- Ogni anno, in memoria di Sandro Paradisi, l'azienda assegna una **borsa di studio** a un giovane diplomato meritevole dell'**IIS 'Marconi Pieralisi'** di Jesi;
- Paradisi ha accolto un gruppo di studenti **ISTAO**, in visita aziendale: è stata l'occasione per condividere esperienze, raccontare il nostro modello di impresa – oggi certificato **B Corp**.

Supportare le associazioni locali

- **IOM**
- **CRI**
- **AIRC**
- **ASP9**
- **UIC**



Urbino, 15 aprile 2025
Insieme agli amici dell'**Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Sezione di Pesaro Urbino** abbiamo preso parte a una **cena al buio** che ci ha permesso di riscoprire i nostri sensi, di affidarci all'ascolto delle voci, ai profumi del cibo, al contatto con oggetti che, senza la vista, sembrano perdere significato e diventare altro.



Confindustria Ancona, 27 maggio 2025
Testimonianza di Gaia al convegno **"Donne e uomini in azienda: un valore per crescere insieme",**



Confindustria Ancona, 13 Giugno 2025
Gaia Paradisi ha ricevuto il **Premio Donna Cultura 2025**, promosso dall'Associazione Donne e Cultura Marche. A introdurre l'intervento, Laura Luchetta e Roberta Fileni, che hanno ripercorso il significato di questo riconoscimento alla luce del percorso aziendale intrapreso.



Giugno 2025
Gli studenti dell'**ISTAO** – l'Istituto Adriano Olivetti di Studi per la Gestione dell'Economia e delle Aziende in visita aziendale.

San Marcello, 27 giugno 2025
L'incontro dei Venerdì in Paradisi, è stata un'occasione per ritrovarsi e rafforzare i **legami professionali**. Abbiamo scelto la Tenuta San Marcello, una cantina che interpreta il rapporto con la terra in modo autentico e responsabile, in linea con i nostri valori di Società Benefit.



Luglio 2025
Paradisi passa dalla medaglia di bronzo (2024) a quella d'**argento su EcoVadis**, con punteggio **74/100** posizionandosi nel **top 15%** delle imprese valutate a livello globale.



Roma, 15 ottobre 2025
Premio Industria **Felix ESG**, riconoscimento per l'impegno sostenibile dell'azienda.



Dicembre 2025
Venerdì in Paradisi con **Play Sicurezza**: sessione di formazione con un focus sulle **mani**, strumenti preziosi che spesso diamo per scontati.



Obiettivi 2026

Supportare progetti culturali e di valorizzazione e sviluppo del territorio

Diffondere la cultura Bcorp e le buone pratiche aziendali rispetto alle tematiche ESG

Supportare le scuole del territorio

Supportare le associazioni locali

5.6 governance

Una governance è considerata “sostenibile” quando è in grado di individuare, perseguire e spesso anticipare le necessità dell’intera struttura aziendale e dell’ambiente in cui opera. Anche se ci sono valori e obiettivi orientati alla sostenibilità, senza una buona governance non è possibile realizzarli.

Il concetto chiave su cui si fonda l’intera mission aziendale e verso cui si muove l’intera attività è quello di ‘“equilibrio dinamico”. La Paradisi S.r.l. ha infatti l’obiettivo di bilanciare gli interessi dei soci, dei dipendenti e di tutti gli stakeholder esterni, per perseguire il beneficio comune.

La governance è stata fin dal principio capace di coniugare in un’ottica di lungo periodo quegli aspetti che, seppur contrapposti, devono coesistere in un’azienda che fa dell’etica e dello sviluppo sostenibile l’obiettivo primario:

- **Tradizione e innovazione**
- **Aspetti economico finanziari e sociali**
- **Flessibilità di produzione e rigidità degli investimenti**

La società è amministrata in modo da bilanciare l’interesse dei soci, il perseguimento delle finalità di beneficio comune e gli interessi indicati nell’oggetto sociale.”

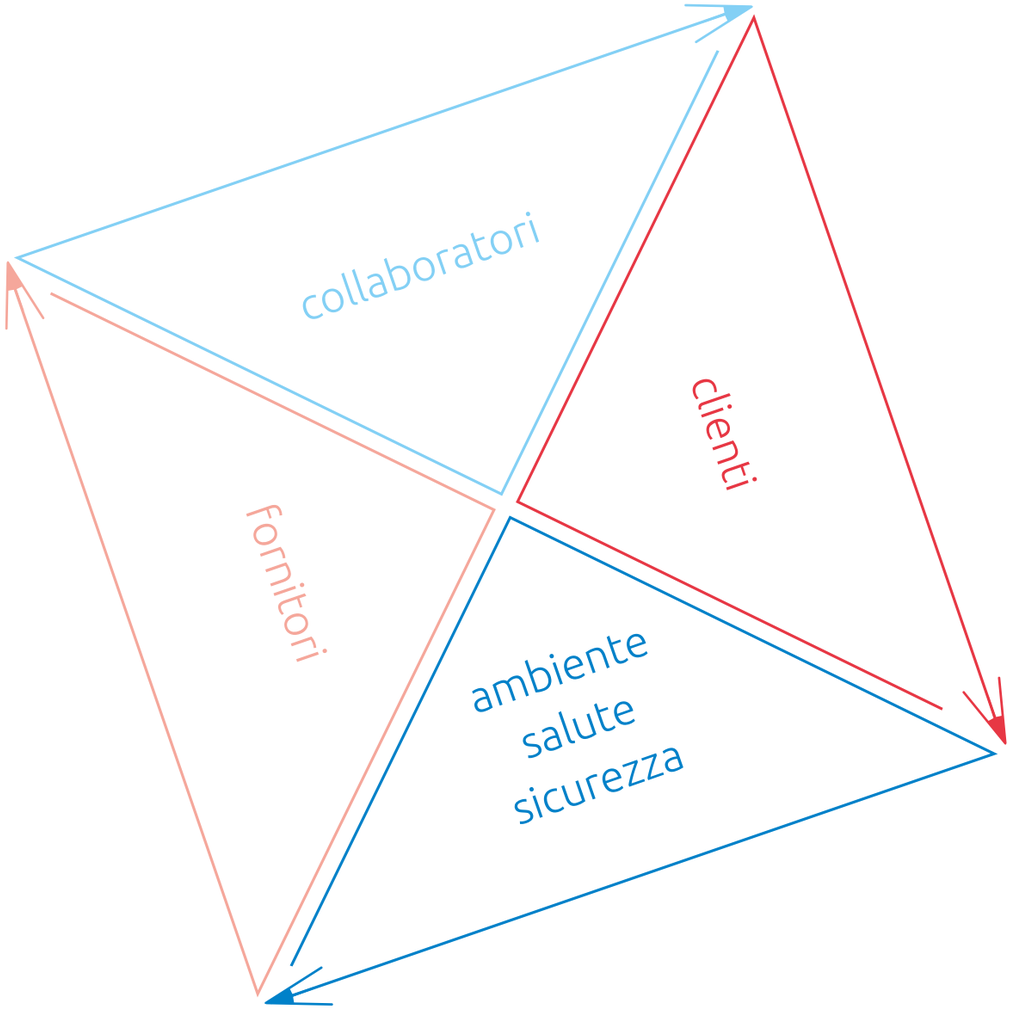
(Cfr. Statuto Paradisi Srl - Oggetto sociale art. 3)

“I rapporti e i comportamenti, a tutti i livelli, devono essere improntati ai principi di legalità, onestà, correttezza, integrità, riservatezza, trasparenza e reciproco rispetto. Il Codice, quindi, è vincolante e deve essere rispettato e fatto osservare da tutto il personale in servizio nell’azienda e da ogni soggetto che svolge attività in nome e per conto della Società.”

(Codice Etico - Paradisi S.r.l.)

Codice Etico

Il Codice Etico aziendale, ufficialmente riconosciuto dall’azienda e da tutti i soggetti facenti parte, assume un’importanza fondamentale per diffondere principi etici comuni e per evitare che l’attività aziendale, ad ogni livello, venga svolta con mero interesse economico a scapito dei numerosi soggetti con cui essa interagisce e che ne sono influenzati.
La società ha aggiornato il proprio Codice Etico scritto, redatto per la prima volta nel dicembre 2017, che definisce le regole sociali e morali dell’azienda valide sia per l’ambiente interno sia per i rapporti all’esterno, operando con la ferma convinzione che è proprio il codice etico di un’azienda che ne definisce qualità e competitività. La società ritiene strategico avere un codice etico sempre aggiornato rispetto alle esigenze aziendali che integri i contenuti del CCNL e sia coerente con le regole interne. In qualità di società Benefit, la Paradisi S.r.l. intende perseguire, oltre al profitto, finalità di beneficio comune ed operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori d’interesse. L’impresa è chiamata a coniugare il proprio ruolo economico con quello sociale, creando valore per sé e, più in generale, per la società, integrando nella propria strategia le questioni sociali, etiche ed ambientali che emergono dalla collaborazione con i propri stakeholder, destinatari della responsabilità sociale d’impresa.



Certificazione B-Corp

Abbiamo orgogliosamente rinnovato, con un importante punteggio, la nostra certificazione B-Corp confermando l'appartenenza a questa virtuosa comunità. Siamo sempre stati convinti che i dati economici positivi siano strettamente correlati al nostro modo di operare: trasparente e sostenibile. L'amore per il nostro territorio, il forte legame con la tradizione artigianale, il contatto diretto con collaboratori, fornitori e partner sono aspetti che ci hanno caratterizzato da sempre. Una filosofia che la nostra azienda aveva già adottato molto prima di trasformarsi in Società Benefit, nel settembre 2016. Si è trattato di un percorso virtuoso in ottica di bilanciamento dei nostri interessi con uno sviluppo sostenibile del territorio e della comunità sociale di cui siamo parte.

2016

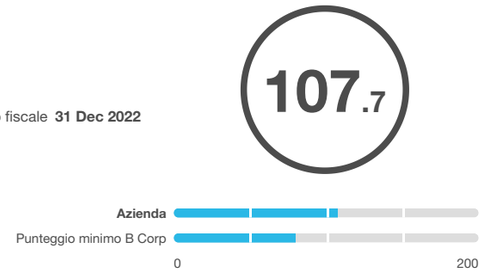


2020



2024

Data di fine dell'anno fiscale **31 Dec 2022**



Certificazione B Corporation

Rating di legalità

Nel gennaio 2022 la nostra azienda ha ricevuto comunicazione ufficiale dal Garante della Concorrenza e del Mercato dell'incremento del punteggio relativo al Rating di legalità attribuito a PARADISI S.R.L. portandolo a: ★★.
Ad oggi abbiamo mantenuto tale riconoscimento con due stelline.

In riferimento all'anno di rendicontazione si precisa che la Società:

- Non ha ricevuto segnalazioni o reclami relativi a impatti sulla società e registrato sanzioni amministrative o penali per non conformità o mancato rispetto di leggi e regolamenti a cui la Società deve attenersi nel proprio operato;
- Non ha registrato azioni legali riferite a concorrenza sleale, antitrust e pratiche monopolistiche;
- Non ha registrato denunce relative alla violazione della privacy oppure alla perdita dei dati dei Clienti;
- Non ha registrato casi di non-conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza dei prodotti commercializzati o servizi erogati dalla Società;
- Non ha registrato impatti ambientali significativi o lamentele relative agli impatti ambientali, sanzioni amministrative o penali, pecuniarie e non pecuniarie passate in giudicato per non conformità o mancato rispetto di leggi e regolamenti in materia ambientale.

Compagine sociale

costituita da membri
della famiglia Paradisi
e da soggetto terzo

99%

Famiglia

La compagine sociale della Paradisi S.r.l. è costituita per la quasi totalità da membri della famiglia Paradisi, che portano avanti nel tempo i valori vincenti su cui fin dal principio è nata l'azienda. Oltre al socio fondatore Tiziana Paradisi, sono presenti anche Gaia ed Emma Paradisi che rappresentano la terza generazione di una famiglia da sempre dedita nell'industria metalmeccanica.

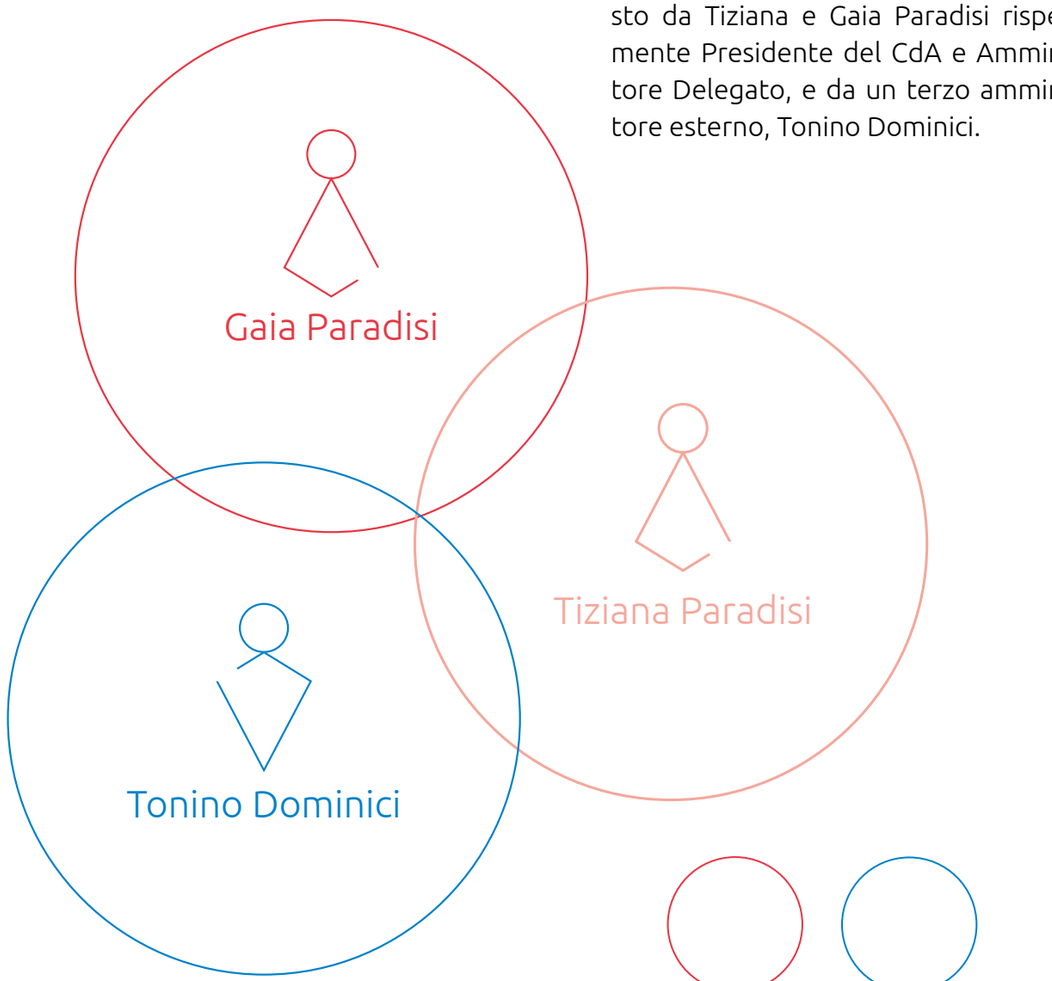
1%

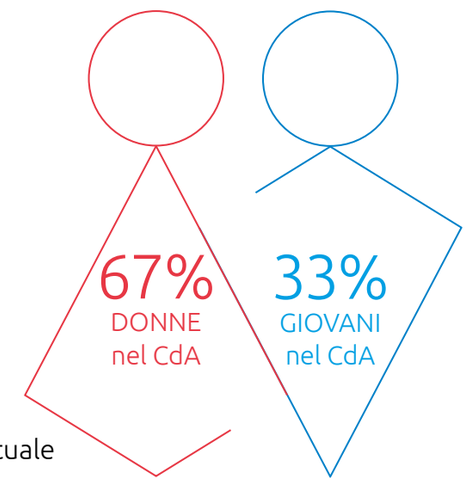
Collaboratori

Il quarto componente della compagine sociale è rappresentato dai dipendenti della Paradisi Srl: attraverso la costituzione dell'"Associazione Sandro Paradisi" la società ha donato l'1% delle quote ai propri dipendenti, per realizzare un pieno bilanciamento degli interessi dei soci e dei suoi collaboratori, che permette il mantenimento dell'equilibrio dinamico.

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da Tiziana e Gaia Paradisi rispettivamente Presidente del CdA e Amministratore Delegato, e da un terzo amministratore esterno, Tonino Dominici.



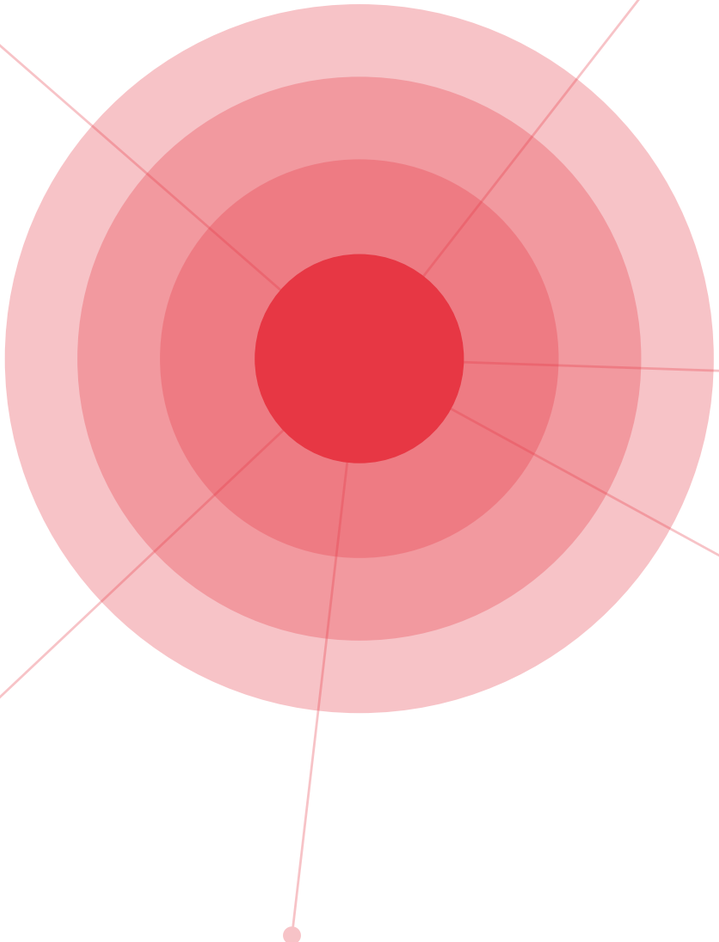


Situazione attuale

Obiettivi 2025 raggiunti

Individuare un altro partner per ulteriori spunti di miglioramento rispetto alle tematiche ESG

EcoVadis è una piattaforma globale che valuta le performance ESG (Environmental, Social, Governance) delle aziende attraverso quattro aree: ambiente, pratiche lavorative e diritti umani, etica e acquisti sostenibili. Paradisi, dopo il bronzo nel 2024, ha ottenuto la **medaglia d'argento** con **74/100 punti**, posizionandosi nel top 15% delle imprese valutate a livello globale.



Rinnovare il rating legalità

L'autorità garante della concorrenza e del mercato ha attribuito il rating di **2 stelline.**

Far certificare le emissioni di GHG da un ente terzo qualificato

L'inventario delle emissioni di gas a effetto serra (GHG Report 2025 – Scope 1 e Scope 2) è stato elaborato da ZERO CO2 secondo i requisiti della norma UNI EN ISO 14064-1, che disciplina la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra a livello di organizzazione.

Formazione per cda e dirigenza

Continua il progetto Fabbrica Comune: è un'esperienza di sviluppo e innovazione della organizzazione, che ha coinvolto sin da subito la "prima linea" della Paradisi. L'obiettivo principale è far evolvere un gruppo di lavoro, che includa le figure di responsabilità, cosicché sia capace di dialogare con l'amministratore delegato per condividere le decisioni strategiche, per costruire una visione comune a tutti i livelli dell'azienda e per contribuire alla definizione di un'organizzazione più partecipata e consapevole. Oggi l'impegno è quello di estendere questo processo a tutte le aree aziendali, allargando i confini e creando occasioni di reciproca accoglienza.
All'azienda piace immaginare un laboratorio diffuso, orientato all'ascolto e al dialogo, capace di attivare processi di coprogettazione per co-creare un ambiente di lavoro più umano, inclusivo e generativo. L'azienda pensa ad una Paradisi fondata sul "noi", capace di farsi le "buone domande" per alimentare una **"Econumanità"**: l'eredità preziosa di Sandro Paradisi.

Aggiornare la politica aziendale integrando la tematica legata all'anticorruzione

Nel mese di aprile 2025 la Politica Aziendale è stata aggiornata, dichiarando l'impegno dell'organizzazione nei confronti dell'integrità e della prevenzione della corruzione e includendo, in un approccio integrato, i principi relativi alla qualità, alla tutela dell'ambiente e alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Allineare la rendicontazione di sostenibilità alla nuova normativa CSRD secondo gli standard ESRS

Quanto già iniziato a modificare secondo i nuovi standard nel 2024 è risultato perfettamente in linea con gli standard ESRS della nuova rendicontazione CSRD volontaria per le PMI per cui l'azienda non ha dovuto modificare o aggiungere nulla alla prima bozza presentata già nel 2024.

Obiettivi 2026

Rinnovare la valutazione da un ente terzo sulla performance ESG

Rendere l'azienda meno vulnerabile agli attacchi informatici

Migliorare i processi aziendali dal punto di vista della trasparenza, della sicurezza e della correttezza informatica.

Formazione per CDA e dirigenza






Paradisi
equilibrio dinamico
dal 1957
Paradisi
equilibrio dinamico
dal 1957


Quando
sarò grande
INTEGRATED REPORTING 2024
12 settembre 2025




Paradisi


Giuseppe MORICI
Manager, Autore,
Vicepresidente del Gruppo Feltrinelli
Paradisi
Quando
sarò grande
INTEGRATED REPORTING 2024
12 settembre 2025
Paradisi






Paradisi




Quando
sarò grande
Paradisi
INTEGRATED REPORTING
12 settembre 2025


Quando
sarò grande
Paradisi
INTEGRATED REPORTING
12 settembre 2025






Quando
sarò grande
Paradisi
INTEGRATED REPORTING
12 settembre 2025






Quando
sarò grande
Paradisi
INTEGRATED REPORTING
12 settembre 2025







paradisi.it

Società Benefit